



**LICEO SCIENTIFICO STATALE  
"PIERO GOBETTI"**

Via Maria Vittoria n. 39/bis – 10123 Torino Tel. 011/817.41.57  
Suc. Via. Giulia di Barolo 33 – 10124 Torino Tel: 011/817.23.25  
Suc. C.so Alberto Picco, 14 – 10131 Torino Tel: 011/8194533  
e-mail: [TOPS340002@istruzione.it](mailto:TOPS340002@istruzione.it)  
PEC: [TOPS340002@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:TOPS340002@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
Sito: [www.lsgobettitorino.gov.it](http://www.lsgobettitorino.gov.it)



## Esame di Stato

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### CLASSE V B

Anno scolastico 2018 - 2019

| MATERIA                    | DOCENTE            | FIRMA |
|----------------------------|--------------------|-------|
| ITALIANO                   | LAURA GARAU        |       |
| LATINO /                   | LAURA GARAU        |       |
| LINGUA INGLESE             | FILIPPO SPALLINO   |       |
| STORIA                     | BARBARA MAFFIODO   |       |
| FILOSOFIA                  | BARBARA MAFFIODO   |       |
| MATEMATICA                 | ANDREA SARTORIO    |       |
| FISICA                     | ANDREA SARTORIO    |       |
| SCIENZE                    | PATRIZIA ZACCARA   |       |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | CLAUDIA RASETTI    |       |
| SCIENZE MOTORIE            | RICCARDO COSTELLI  |       |
| RELIGIONE                  | MAURIZIO BIANCOTTI |       |

#### 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO - SCELTE EDUCATIVE e CULTURALI

L'indirizzo scientifico presenta un forte legame tra le componenti scientifica e umanistica del sapere e contribuisce a sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle scienze e della tecnologia nel processo di crescita culturale, civile e sociale dell'individuo.

Come si evidenzia nel PTOF, l'Istituto ha come obiettivo di permettere l'accesso alla scelta del futuro individuale, sociale, professionale e di partecipare attivamente alla collettività, avendo come scopo lo sviluppo di soggettività consapevoli del valore delle differenze per realizzare una società equanime e pacifica, in cui la cittadinanza sia prassi di convivenza rispettosa della dignità e identità dell'altro e dell'altra.

Un ulteriore obiettivo è di definire un percorso formativo e un profilo culturale in grado di favorire e agevolare il proseguimento degli studi universitari e/o l'ingresso nei corsi di specializzazione post-secondaria.

Il Liceo Scientifico "P. Gobetti" si caratterizza per una didattica che coniuga il patrimonio delle discipline tradizionali con modalità di trasmissione vicine al mondo della sensibilità tecnologica delle nuove generazioni. La strumentazione multimediale in dotazione in ogni aula consente ai docenti di attivare strategie di insegnamento diversificate.

Le scelte educative e culturali attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile completa.

L'idea che sta alla base delle scelte del Liceo "P. Gobetti" è quella di una comunità educante dove stare bene insieme per:

- formare integralmente la persona umana
- formarsi come donne e come uomini di cultura a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere
- apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura
- crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza.

Emerge così un'idea di scuola volta a fornire un'adeguata formazione agli studenti e alle studentesse, anche in riguardo alle eccellenze, senza trascurare l'aspetto educativo e inclusivo.

## 2. STORIA DELLA CLASSE

### 2.1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B si presenta nel complesso eterogenea, sia per interessi, formazione, livello culturale e di apprendimento, sia per l'impegno, la costanza e il rendimento scolastico. Tale eterogeneità ha ridotto la possibilità di formare solidi legami diffusi in tutto il gruppo classe, lasciando più spazio a divisioni e contrapposizioni, seppur mai sfociate in preoccupanti conflitti.

Per una parte degli allievi e delle allieve - se considerati singolarmente - si rileva un buon grado di maturazione nel corso del triennio e una soddisfacente acquisizione del metodo di studio; non altrettanto si può dire della maturazione a livello di gruppo. Accanto a pochi esempi di eccellenza nella serietà e nel senso di responsabilità, rimangono, comunque, diversi casi di studenti poco organizzati nello studio individuale o troppo propensi a rimandare *sine die* scadenze, prove, interrogazioni. Tutto ciò ha comportato un necessario sfoltoimento, in alcune materie, degli argomenti previsti dalla programmazione di inizio anno, benché in nessun caso si sia arrivati a veri e propri tagli di programma.

Il lavoro in classe si è svolto con serenità e tranquillità solo in alcune discipline, ma in ogni caso sempre con scarsa attenzione alle scadenze e con parziale rispetto della puntualità nello svolgimento delle prove. In altre discipline, invece, troppo spesso si è confuso il concetto di "partecipazione alle attività didattiche" con disordinata tendenza a intervenire fuori luogo; altro atteggiamento poco maturo piuttosto diffuso è il confondere l'importanza della propria formazione e dello sviluppo delle proprie competenze con l'importanza del voto, che però ha almeno avuto per buona parte della classe la funzione di stimolo all'impegno, seppur talvolta disordinato.

Nel percorso di alternanza-lavoro, svolto con un progetto triennale di Intesa Sanpaolo, la maggior parte della classe si è distinta per il comportamento corretto, l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

### 2.2. INSEGNANTI

| MATERIA        | 3 <sup>a</sup>   | 4 <sup>a</sup>   | 5 <sup>a</sup>   |
|----------------|------------------|------------------|------------------|
| ITALIANO       | Laura GARAU      | Laura GARAU      | Laura GARAU      |
| LATINO         | Laura GARAU      | Laura GARAU      | Laura GARAU      |
| LINGUA INGLESE | Filippo SPALLINO | Filippo SPALLINO | Filippo SPALLINO |
| STORIA         | Barbara MAFFIODO | Barbara MAFFIODO | Barbara MAFFIODO |
| FILOSOFIA      | Barbara MAFFIODO | Barbara MAFFIODO | Barbara MAFFIODO |

|                                       |                               |                               |                               |
|---------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| <b>MATEMATICA</b>                     | <b>Valerio PATTARO</b>        | <b>Andrea SARTORIO</b>        | <b>Andrea SARTORIO</b>        |
| <b>FISICA</b>                         | <b>Valerio PATTARO</b>        | <b>Andrea SARTORIO</b>        | <b>Andrea SARTORIO</b>        |
| <b>SCIENZE</b>                        | <b>Monica SAINI</b>           | <b>Monica SAINI</b>           | <b>Patrizia ZACCARA</b>       |
| <b>DISEGNO E STORIA<br/>DELL'ARTE</b> | <b>Renzo INDIOGIA</b>         | <b>Roberta<br/>FIORAVANTI</b> | <b>Claudia RASETTI</b>        |
| <b>SCIENZE MOTORIE</b>                | <b>Paola TORCHIA</b>          | <b>Paola TORCHIA</b>          | <b>Riccardo<br/>COSTELLI</b>  |
| <b>RELIGIONE</b>                      | <b>Maurizio<br/>BIANCOTTI</b> | <b>Maurizio<br/>BIANCOTTI</b> | <b>Maurizio<br/>BIANCOTTI</b> |

### 2.3. STUDENTI

| <b>STUDENTI</b>      | <b>inizio anno</b>              |                  |               |                 | <b>fine anno</b>               |                         |                                   |                         |
|----------------------|---------------------------------|------------------|---------------|-----------------|--------------------------------|-------------------------|-----------------------------------|-------------------------|
|                      | <b>da classe<br/>precedente</b> | <b>ripetenti</b> | <b>TOTALE</b> | <b>Ritirati</b> | <b>scrutinio<br/>di giugno</b> |                         | <b>scrutinio di<br/>settembre</b> |                         |
|                      |                                 |                  |               |                 | <b>Promossi</b>                | <b>Non<br/>promossi</b> | <b>Promossi</b>                   | <b>Non<br/>promossi</b> |
| <b>3<sup>a</sup></b> | <b>23</b>                       | <b>1</b>         | <b>24</b>     | <b>0</b>        | <b>24</b>                      | <b>0</b>                | <b>23</b>                         | <b>1</b>                |
| <b>4<sup>a</sup></b> | <b>21</b>                       | <b>2</b>         | <b>23</b>     | <b>1</b>        | <b>22</b>                      | <b>0</b>                | <b>21</b>                         | <b>1</b>                |
| <b>5<sup>a</sup></b> | <b>22</b>                       | <b>1</b>         | <b>23</b>     | <b>2</b>        |                                |                         |                                   |                         |

**2.4. La classe 5<sup>a</sup> B risulta formata dai/dalle sottoelencati/e allievi /e**

|  |
|--|
| <b>1. ALESSIO Letizia</b>              |
| <b>2. BURDESE Gerard Kyle</b>          |
| <b>3. CALDERONE Ivan</b>               |
| <b>4. CARLUCCIO Tommaso Sebastiano</b> |
| <b>5. CASCIANO Elena</b>               |
| <b>6. CECI Riccardo</b>                |
| <b>7. CHINNI' Giulia</b>               |
| <b>8. FERRERI Giada</b>                |
| <b>9. FERRERO Francesco</b>            |
| <b>10. FROLA Francesco</b>             |
| <b>11. GASPARDO MORO Benedetta</b>     |
| <b>12. GIARDINO Samuele</b>            |
| <b>13. LA TERRA Martina</b>            |
| <b>14. MANGANO Samuele</b>             |
| <b>15. MENDOZA BOULET Lea</b>          |
| <b>16. MENOZZI Francesco</b>           |
| <b>17. MEOLA Federico</b>              |
| <b>18. PELAZZA Marco</b>               |
| <b>19. PIACENZA Lodovica</b>           |
| <b>20. SANTARIELLO Giorgia</b>         |
| <b>21. VADRUCCI Giorgia</b>            |

**2.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO e di POTENZIAMENTO**

La classe ha usufruito di un intervento curricolare di recupero di Matematica e Fisica durante la prima settimana di gennaio.

Per la preparazione alla seconda prova sono stati attivati degli interventi pomeridiani per una durata complessiva di 6 ore.

## 2.6. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

| <b>DISCIPLINA</b>                       | <b>Ore settimanali</b> |
|---|------------------------|
| <b>ITALIANO</b>                         | <b>4</b>               |
| <b>LATINO</b>                           | <b>3</b>               |
| <b>LINGUA INGLESE</b>                   | <b>3</b>               |
| <b>FILOSOFIA</b>                        | <b>3</b>               |
| <b>STORIA</b>                           | <b>2</b>               |
| <b>MATEMATICA</b>                       | <b>4</b>               |
| <b>FISICA</b>                           | <b>3</b>               |
| <b>SCIENZE</b>                          | <b>3</b>               |
| <b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>       | <b>2</b>               |
| <b>SCIENZE MOTORIE</b>                  | <b>2</b>               |
| <b>RELIGIONE o attività alternativa</b> | <b>1</b>               |
| <b>TOTALE ORE</b>                       | <b>30</b>              |

**3. CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE 3<sup>a</sup>E DELLA CLASSE 4<sup>a</sup>**

| <b>ALLIEVO</b>                             | <b>CREDITO<br/>SCOLASTICO 3<sup>a</sup><br/>( A.S. 2016/17 )</b> | <b>CREDITO<br/>SCOLASTICO 4<sup>a</sup><br/>( A. S. 2017 /18 )</b> | <b>TOTALE</b> |           | <b>CONVERSIONE</b> |
|--|--|--|---------------|-----------|--------------------|
| <b>1. ALESSIO Letizia</b>                  | <b>6</b>   | <b>6</b>   | <b>12</b>     | <b>21</b> |                    |
| <b>2. BURDESE Gerard Kyle</b>              | <b>4</b>   | <b>5</b>   | <b>9</b>      | <b>18</b> |                    |
| <b>3. CALDERONE Ivan</b>                   | <b>6</b>   | <b>6</b>   | <b>12</b>     | <b>21</b> |                    |
| <b>4. CARLUCCIO Tommaso<br/>Sebastiano</b> | <b>6</b>   | <b>5</b>   | <b>11</b>     | <b>20</b> |                    |
| <b>5. CASCIANO Elena</b>                   | <b>7</b>   | <b>7</b>   | <b>14</b>     | <b>23</b> |                    |
| <b>6. CECI Riccardo</b>                    | <b>5</b>   | <b>5</b>   | <b>10</b>     | <b>19</b> |                    |
| <b>7. CHINNI' Giulia</b>                   | <b>5</b>   | <b>6</b>   | <b>11</b>     | <b>20</b> |                    |
| <b>8. FERRERI Giada</b>                    | <b>7</b>   | <b>7</b>   | <b>14</b>     | <b>23</b> |                    |
| <b>9. FERRERO Francesco</b>                | <b>5</b>   | <b>5</b>   | <b>10</b>     | <b>19</b> |                    |
| <b>10. FROLA Francesco</b>                 | <b>6</b>   | <b>6</b>   | <b>12</b>     | <b>21</b> |                    |
| <b>11. GASPARDO MORO<br/>Benedetta</b>     | <b>6</b>   | <b>6</b>   | <b>12</b>     | <b>21</b> |                    |
| <b>12. GIARDINO Samuele</b>                | <b>6</b>   | <b>5</b>   | <b>11</b>     | <b>20</b> |                    |
| <b>13. LA TERRA Martina</b>                | <b>7</b>   | <b>7</b>   | <b>14</b>     | <b>23</b> |                    |
| <b>14. MANGANO Samuele</b>                 | <b>5</b>   | <b>5</b>   | <b>10</b>     | <b>19</b> |                    |
| <b>15. MENDOZA BOULET<br/>Lea</b>          | <b>4</b>   | <b>4</b>   | <b>8</b>      | <b>17</b> |                    |
| <b>16. MENOZZI Francesco</b>               | <b>6</b>   | <b>6</b>   | <b>12</b>     | <b>21</b> |                    |
| <b>17. MEOLA Federico</b>                  | <b>7</b>   | <b>7</b>   | <b>14</b>     | <b>23</b> |                    |
| <b>18. PELAZZA Marco</b>                   | <b>6</b>   | <b>7</b>   | <b>13</b>     | <b>22</b> |                    |
| <b>19. PIACENZA Lodovica</b>               | <b>5</b>   | <b>4</b>   | <b>9</b>      | <b>18</b> |                    |
| <b>20. SANTARIELLO<br/>Giorgia</b>         | <b>6</b>   | <b>6</b>   | <b>12</b>     | <b>21</b> |                    |
| <b>21. VADRUCCI Giorgia</b>                | <b>6</b>   | <b>4</b>   | <b>10</b>     | <b>19</b> |                    |

#### **4. ATTIVITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE**

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

##### **4.1. PARTECIPAZIONI AD ATTIVITA' CULTURALI (2018-2019)**

- Presentazione del documentario “In questo mare muore l’umanità” di Luca Sironi, a cura del collettivo Aula 14 dell’Università degli studi di Bergamo e della prof.ssa Federica Sossi, docente di Estetiche e politiche dell’attualità con discussione conclusiva (Succursale di c. Picco, 15 novembre 2018, ore 10.30-12.30, classi quinte interessate). Oltre al valore informativo delle immagini e delle testimonianze, l’incontro ha avuto il pregio di mostrare un possibile impegno concreto e critico da parte di studenti poco più grandi di quelli liceali sui temi dell’emigrazione e della comunicazione pubblica, di forte rilevanza anche in relazione a Cittadinanza e Costituzione.

##### **4.2. VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (2018-2019)**

- IV anno: Visibile e invisibile presso Il Museo dello Spazio di Pino Torinese
- V anno: Visita alla centrale idroelettrica "Luigi Einaudi" di Entracque
- V anno: visita al Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica
  
- V anno: il 90% della classe ha partecipato al viaggio d’istruzione in Sicilia organizzato dal Comitato Addio Pizzo di Palermo. Il viaggio a Palermo ha dato l'opportunità alla classe di ascoltare testimonianze da protagonisti della lotta alla mafia e da cittadini attivi nella promozione della cultura della legalità. Le testimonianze sono state ascoltate durante le visite ai luoghi simbolicamente più significativi (Casa Memoria di Peppino Impastato a Cinisi; Collina No Mafia sull’autostrada a Capaci; quartieri del Centro storico di Palermo oggetto di riqualificazione socio-culturale; Portella della Ginestra).  
Il viaggio è stato preceduto da un incontro al Tribunale di Torino con il dott. Paolo TOSO, sostituto procuratore della Repubblica, che ha presentato alla classe gli aspetti più rilevanti del fenomeno mafioso in Italia.

##### **4.3. ATTIVITA' CLIL – modalità d’insegnamento (2018-2019)**

**Per la 5B non è stato svolto nessun modulo CLIL. Durante le ore di Scienze (v. programma dettagliato al punto 8.) sono state, però, proposte attività in modalità CLIL.**

##### **4.4. PERCORSI DI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (ex AS - L):**

**La classe 5B ha seguito un unico percorso triennale di competenze trasversali e di orientamento presso Intesa Sanpaolo, articolato nel seguente modo:**

**a.s. 2016-17: 70 ore**

**a.s. 2017-18: 90 ore**

**a.s. 2018-19: 40 ore**

**per un totale triennale di 200 ore.**

**Abstract del progetto:**

- Conoscere i valori, l'organizzazione, la realtà operativa, la proposta commerciale, l'identità storica e culturale di Intesa Sanpaolo.
- Potenziare le principali Soft Skills necessarie nel mondo del lavoro e utili per lo sviluppo del futuro cittadino, tematiche fortemente richieste dal mondo della scuola in quanto poco presenti nei programmi curricula
- Sperimentare le dinamiche imprenditoriali, attraverso esperienze pratiche, finalizzate allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Al termine di ogni ciclo annuale allievi e allieve sono stati coinvolti in un cosiddetto "evento finale", una attività di restituzione e presentazione delle competenze acquisite, al quale erano invitati docenti e famiglie.

## 5. VALUTAZIONE

### 5.1. CRITERI ADOTTATI DAL COLLEGIO DOCENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione del profitto è espressa ai sensi DPR 122/2009 e del D.lgs 62/2017 con voto in decimi, con individuazione del valore insufficiente al disotto dei sei decimi.

Il collegio dei Docenti, sulla base delle norme vigenti, ha deliberato i criteri generali per l'attribuzione del profitto in decimi.

Le corrispondenze tra voti numerici e livelli raggiunti nei vari descrittori sono sintetizzate nella seguente griglia di valutazione:

| Voto               | Giudizio                 | Descrittori – Indicatori   |
|--------------------|--------------------------|--|
| $9 \leq x \leq 10$ | ECCELLENTE               | Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, anche con capacità notevoli di rielaborazione critica; buona o completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; ottima o brillante capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. |
| $8 \leq x < 9$     | BUONO                    | Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.                      |
| $7 \leq x < 8$     | DISCRETO                 | Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.                   |
| $6 \leq x < 7$     | SUFFICIENTE              | Conoscenza degli elementi basilari del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere / risolvere problemi fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.   |
| $4 < x < 6$        | INSUFFICIENTE            | Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di individuazione /risoluzione di problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.   |
| $2 < x \leq 4$     | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | Conoscenza al più frammentaria dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.   |
| $1 \leq x \leq 2$  | NULLO                    | Conoscenze ed abilità nulle o non verificabili per ripetuto rifiuto del momento valutativo.  |

### 5.2. PARAMETRI PER I VOTI DI CONDOTTA

(Vedi PTOF d'Istituto)

### 5.3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

#### Riferimenti normativi fondamentali:

Credito scolastico candidati interni D.lgsn. 62/2017

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

| Media dei voti  | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|-----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| $M < 6$         | -                         | -                        | 7-8                     |
| $M = 6$         | 7-8                       | 8-9                      | 9-10                    |
| $6 < M \leq 7$  | 8-9                       | 9-10                     | 10-11                   |
| $7 < M \leq 8$  | 9-10                      | 10-11                    | 11-12                   |
| $8 < M \leq 9$  | 10-11                     | 11-12                    | 13-14                   |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12                     | 12-13                    | 14-15                   |

Per i candidati che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018 – 2019 è stata effettuata la conversione del credito conseguito nel 3° e 4° anno secondo le normative vigenti.

Inoltre, per quanto riguarda l'attribuzione del credito vengono qui riportati i criteri di Istituto:

☞ Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;

☞ se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il Consiglio di Classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- ✦ Partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa
- ✦ presenza di documentazione che attesti esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO) e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF, che vadano ad aggiungersi all'attività curricolare.

Tali esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno/a attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione all'omogeneità con i contenuti tematici del corso alle finalità educative della scuola o al loro approfondimento o al loro ampliamento o alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società legalmente costituite e riconosciute, che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività.

Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi ad assistervi.

## 6. VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO

| MATERIA                    | N.° di VERIFICHE                | Tipologie di prove   |
|----------------------------|---------------------------------|--|
| ITALIANO                   | 10                              | 1, 2, 3, 4, 11   |
| LATINO                     | 7                               | 1, 2, 4, 11  |
| LINGUA INGLESE             | 6                               | 1, 2, 3, 8   |
| FILOSOFIA                  | 5+ test di recupero trimestrale | 1,9, 10,11   |
| STORIA                     | 5                               | 1, 9, 10,11+ lezioni gestite da studenti a titolo volontario |
| MATEMATICA                 | 9                               | 1, 14, 15  |
| FISICA                     | 9                               | 1, 14, 15, 16  |
| SCIENZE                    | 5                               | 1, 10, 11  |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 8                               | 1,10,16  |
| SCIENZE MOTORIE            |                                 |  |
| RELIGIONE                  |                                 |  |

### Legenda

1. **Verifica orale**
2. **Interrogazione semistrutturata con obiettivi predefiniti**
3. **Tema argomentativo e/o espositivo**
4. **Comprensione e analisi di testi**
5. **Traduzione da lingua classica / straniera in italiano**
6. **Traduzione in lingua straniera**
7. **Test di ascolto**
8. **Relazione**
9. **Quesiti vero / falso**
10. **Quesiti a scelta multipla**
11. **Quesiti a risposta aperta**
12. **Integrazioni / complementi**
13. **Corrispondenze**
14. **Problema**
15. **Esercizi**
16. **Prova pratica**
17. **Altro (specificare)**

## 7. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

**7.1 Per quanto riguarda la programmazione per assi culturali e per competenze e gli obiettivi comuni di programmazione si rimanda al sito di Istituto e al PTOF**

**7.2 Percorsi multimediali e/o nodi tematici che coinvolgono più discipline**

| <b>ALCUNI NODI TEMATICI COMUNI A PIÙ DISCIPLINE</b>   | <b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>         |
|---|-------------------------------------|
| Le forme della comunicazione e la costruzione del consenso nel '900                                   | ARTE, ITA, STO, FILO, INGL, FIS     |
| Riflessioni sulla modernità e mutamenti socio-culturali e climatici prodotti dall'industrializzazione | ARTE, ITA, STO, FILO, INGL, SCI     |
| Individuo e società   | ARTE, ITA, INGL, STO, FILO, SCI     |
| La vita umana e l'esperienza del dolore   | ARTE, ITA, FILO, STO, LAT, INGL, SC |
| L'ideologia del progresso e i suoi critici  | ITA, STO, FILO, INGL SCI            |
| La crisi delle certezze nella scienza e nella cultura del XX secolo                                   | ARTE, ITA, FILO, INGL, FIS,         |
| Teorie e riflessioni sulla guerra. L'esperienza della guerra nel '900                                 | ITA, LAT, FILO, STO, INGL SCI FIS   |
| Le donne nella cultura e nella società  | ARTE, ITA, STO, INGL SCI            |

**7.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"(eventualmente anche nel corso del triennio)**

- Percorso di formazione di Biennale Democrazia, intitolato “Mostri. Chi ha paura dell'uomo nero?”: 4 incontri di 2 ore in classe con la formatrice Chiara Colombini. La trattazione si è avvalsa di materiale bibliografico, cinematografico, sitografico e ha privilegiato il confronto e il dibattito con gli studenti anche a partire dal loro vissuto quotidiano. Dopo un'introduzione generale sul filo conduttore della VI edizione di Biennale Democrazia, *Visibile Invisibile*, si sono affrontati i seguenti temi: l'analisi delle tipologie e della funzione del mostro nel corso della storia e nell'attualità; i “mostri” interiori, con particolare riferimento all'età adolescenziale e giovanile. Il prodotto conclusivo, elaborato dagli studenti, è stato un video-reportage sul tema dell'emarginazione sociale, pubblicato sul sito di BD.
- Le radici e le caratteristiche del razzismo novecentesco; l'Italia e le leggi razziali del 1938.
- Percorso sulle trasformazioni dello Stato in Italia tra Otto e Novecento (vedi anche programma di storia): lo Stato liberale e la sua crisi, lo Stato fascista, la rinascita democratica e la Costituzione della Repubblica italiana. L'Assemblea costituente: l'antifascismo e il valore della persona come basi di un compromesso di alto livello fra modelli politici e ideologici diversi; le garanzie costituzionali

(rigidità, regole della democrazia, Corte costituzionale); i principi fondamentali e il carattere programmatico della Costituzione; una democrazia rappresentativa e parlamentare; la magistratura.

- Incontro presso il Tribunale di Torino (8/2/2019) con il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. **Paolo Toso** su temi riguardanti le organizzazioni mafiose e la lotta alla criminalità organizzata (l'incontro era propedeutico al viaggio d'istruzione a Palermo, v. 4.2.)
- “Il valore della Costituzione e la cittadinanza attiva”, conferenza svoltasi in orario curricolare il 15/4/2019 presso la succursale di c.Picco con interventi di:
  - **Enrico Grosso**, professore ordinario di diritto costituzionale (Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Torino), Democrazia e società pluralistica: la Costituzione come strumento di integrazione politica e sociale;
  - **Armando Spataro**, magistrato e ex procuratore generale della Repubblica di Torino, La Costituzione italiana e l'amministrazione della giustizia. Il rapporto tra i tre poteri costituzionali.

## 8. RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI DISCIPLINA

### ITALIANO e LATINO

Il programma preventivato è stato svolto, per tutte e due le discipline, ma una partecipazione e uno studio non sempre adeguati nel corso dell'anno da parte di un numero consistente di allievi della classe ha richiesto di effettuare dei tagli rispetto ai testi da analizzare in classe relativi ad alcuni autori.

Per italiano sono state proposte agli allievi delle attività sulle varie tipologie testuali che li aiutassero a sviluppare un'adeguata abilità di analisi e sintesi critica, capacità espressive e possibilità di acquisire una certa padronanza dei principali elementi di analisi dei testi in modo da permettere loro la lettura e la reale comprensione delle varie fonti documentarie, oltre che cimentarsi loro stessi nella stesura di diverse tipologie testuali.

Per quanto riguarda latino, invece, occorre sottolineare che l'insegnamento si è focalizzato prevalentemente sulla storia della letteratura, affiancata dall'analisi dei testi in italiano; relativamente ai passi in lingua, la traduzione fatta in classe, con la guida della docente, è stata utilizzata per completare la comprensione degli aspetti formali e stilistici del singolo autore, non volendo fare uno studio approfondito della lingua dal punto di vista morfologico e sintattico e neanche addestrare gli studenti alla traduzione dei passi stessi.

L'alunno è stato sottoposto in entrambe le discipline a prove orali e scritte, test o questionari, che gli permettessero di dimostrare i risultati raggiunti alla fine delle varie unità didattiche. È stato formulato un giudizio positivo per l'allievo che ha dimostrato di elevarsi al di sopra di un livello di conoscenza puramente mnemonico dei fondamentali contenuti proposti e che è stato in grado di organizzare gli argomenti studiati in un'esposizione chiara e coerente, usando un linguaggio appropriato e dimostrando di aver acquisito adeguate capacità di sintesi e di rielaborazione personale. Nella valutazione finale, inoltre, si è tenuto conto delle capacità individuali, dei diversi ritmi di apprendimento, dell'impegno e dell'interesse mostrati, della partecipazione alle varie attività didattiche.

#### **Programma svolto di italiano**

Dante, *Paradiso*, Canti I, III, IV, VI, VIII, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.

Charles Baudelaire e la poetica de *I fiori del male*;

*Bohème* francese e Scapigliatura italiana: un'avanguardia mancata. Testi di E. Praga, A. Boito, I. U. Tarchetti.

Il romanzo in Europa. Sviluppo del romanzo in Francia dopo Flaubert: il naturalismo di E. Zola.

Il verismo in Italia: la poetica di Verga e Capuana.

Giovanni Verga: vita ed opere. La poetica dell'impersonalità, della regressione e dell'eclissi nella tecnica narrativa. Confronto con il naturalismo di Zola. Il ciclo di *Vinti*. Testi da *Eva*, *Vita dei campi*, *I Malavoglia*, *Novelle rusticane*, *Mastro-don Gesualdo*.

Giosuè Carducci: vita, opere, poetica. Testi dalle *Odi barbare*.

La poesia simbolista dopo Baudelaire: P. Verlaine, A. Rimbaud, S. Mallarmé.

Il Decadentismo: temi e miti. Estetismo, vitalismo, superomismo. Elementi di continuità con il Romanticismo e legami con Naturalismo e Positivismo. La crisi del ruolo dell'intellettuale.

Gabriele D'Annunzio: la vita fra estetismo, vitalismo e superomismo. L'opera e la poetica. La lettura di Nietzsche. Testi da *Il piacere*, *Le vergini delle rocce*, *Alcyone*.

Lettura del passo critico 'Il superuomo e il contesto ideologico-sociale' di C. Salinari.

Giovanni Pascoli: la vita e la visione del mondo. Il tema del "nido", la poesia "pura" e la poetica del Fanciullino. L'ideologia politica. Elementi del Decadentismo. Soluzioni formali. Testi da *Il fanciullino*, *Myrica*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*.

Le avanguardie in Italia: gruppi, programmi, manifesti. I futuristi. Le avanguardie in Europa e il surrealismo.

I crepuscolari: tematiche e modelli. Testi di S. Corazzini, G. Gozzano.

L'esperienza della rivista fiorentina "La Voce". Dino Campana e i *Canti orfici*.

Italo Svevo: la vita e l'interesse per la letteratura. La formazione culturale mitteleuropea (Schopenhauer, Nietzsche e Darwin); l'incontro con il marxismo e con la psicoanalisi.

La figura dell'inetto nei romanzi di Svevo. Testi da *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello: la vita e l'opera. La visione del mondo e la poetica. L'esperienza del teatro e del metateatro. Testi da *L'umorismo*, *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Il giuoco delle parti*, *Sei personaggi in cerca d'autore*.

La nuova narrativa straniera del primo Novecento: Franz Kafka.

La poesia ermetica: S. Quasimodo.

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica. L'uso dell'analogia. I mutamenti formali e tematici fra la prima e la seconda raccolta. L'ultima produzione. Testi da *L'Allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il dolore*.

Eugenio Montale: vita, opera, poetica. Tematiche e soluzioni formali. Dal "secondo" all'ultimo Montale: la poetica degli oggetti, la donna salvifica e il dopoguerra. Testi da *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*.

Cesare Pavese: la poetica, la poesia-racconto, la riflessione sul mito.

Italo Calvino: l'evoluzione della poetica: il romanzo neorealista, il filone fantastico, il filone "realistico".

Pier Paolo Pasolini: le prime fasi poetiche, la narrativa e l'ultima produzione: *Officina*; *Le ceneri di Gramsci*; *Una vita violenta*; *Scritti corsari*.

Testi analizzati

Charles Baudelaire, da *I fiori del male: Corrispondenze*, *L'albatro*, *Spleen*.

L'Italia post-unitaria: la Scapigliatura e la crisi dell'intellettuale. Scapigliatura italiana e bohème francese; Arrigo Boito, *Dualismo*; Emilio Praga, *Preludio*; Iginio Ugo Tarchetti, da *Fosca* (l'attrazione per la morte).

Il romanzo europeo nell'Ottocento: Percorso 2 del volume 5 del libro di testo: passi da opere E. e J. de Goncourt (da *Germinie Lacerteux*, *Prefazione*) di Emile Zola (dal *Romanzo sperimentale*, *Prefazione*, da *L'Assommoir*, cap.II), di G. Flaubert (da *Madame Bovary*).

Il Verismo italiano: la poetica di Verga e Capuana; lettura e commento della recensione ai Malavoglia di Capuana 'Scienza e forma letteraria: l'impersonalità'; dai *Vicerè*, I, cap. IX di F. De Roberto.

Giovanni Verga

Lettura e commento delle *Prefazioni* a *Eva*, della lettera a Capuana '«Sanità» rusticana e «malattia» cittadina' e 'L'«eclisse» dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato'.

Da *Vita dei campi: Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*, *La lupa*.

*Il ciclo dei Vinti*: lettura e commento dai *Malavoglia*: della *Prefazione*; dal Cap. I, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; dal cap. IV, La comunità del villaggio reazione alla morte di Bastianazzo, dal cap. XI, Lo scontro fra padron 'Ntoni e 'Ntoni, dal cap. XV, La conclusione del romanzo.

Giosuè Carducci

Da *Odi barbare: Alla stazione in un mattino d'autunno*, *Nella piazza di San Petronio*.

La poesia simbolista: A. Rimbaud, *Il battello ebbro*; P. Verlaine, *Arte poetica*; S. Mallarmé, *Un colpo di dadi non abolirà mai il caso*.

Introduzione al Decadentismo lettura dal cap. VIII di *Controcorrente* di K. J. Huysmans (La vegetazione mostruosa e malata).

Il Decadentismo in Italia: lettura da *Elias Portolu* di Grazia Deledda, cap. III (La preghiera notturna).

Gabriele D'Annunzio

da *Il Piacere*, libro III, cap. II e cap. III;

da *Le vergini delle rocce*, libro I;

da *Alcyone: La pioggia nel pineto, Nella belletta, I pastori*.

Giovanni Pascoli

Lettura e commento da *Il fanciullino* del passo antologizzato "Una poetica decadente";

da *Myrica: I puffini dell'Adriatico, X Agosto*;

dai *Poemetti: Digitale purpurea*;

dai *Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno*.

Le avanguardie e il futurismo di Marinetti: lettura e commento del *Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista*, ascolto dalla voce dello stesso autore e commento di *Bombardamento* da *Zang tumb tuum*; A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire* da *L'incendiario*. Le avanguardie in Europa: G. Apollinaire, *Saliente*; T. Tzara, *Manifesto del Dadaismo*; A. Breton, *Manifesto del Surrealismo*.

I crepuscolari: Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*; Guido Gozzano: dai *Colloqui, La signorina Felicita, Totò Merumeni*.

La nuova sensibilità lirica della "Voce" e il maledettismo di D. Campana, dai *Canti orfici*, analisi e commento de *L'invetriata*.

Italo Svevo

da *Una vita*, cap. VIII (Le ali del gabbiano);

da *Senilità*, dal cap. I (Ritratto dell'inetto); dal cap. XII (Il male avveniva, non veniva commesso);

Conclusione (La "trasfigurazione" di Angiolina);

da *La coscienza di Zeno*, cap. IV (La morte del padre), cap. VI (La salute «malata» di Augusta), cap. VIII (La profezia di un'apocalisse cosmica).

Luigi Pirandello

Dall'*Umorismo* (dalla seconda parte: *Essenza, caratteri e materia dell'umorismo*)

dalle *Novelle per un anno: La trappola, Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato*;

da *Il fu Mattia Pascal*, passi dai capp. XII e XIII (Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia");

da *Uno, nessuno e centomila*, pagina conclusiva («Nessun nome»);

La rivoluzione teatrale e il «grottesco»: visione e lettura delle scene I, II, III, IV, atto I del *Giuoco delle parti*; della scena I, atto I dei *Sei personaggi in cerca di autore*.

La nuova narrativa straniera del primo Novecento: F. Kafka e il «non senso» della vita e l'«assurdo», da *Lettera al padre*, da *Il processo* (capp. I, II, X).

La poetica dell'assurdo in Italia: lettura e commento da *Il deserto dei Tartari* di Dino Buzzati dei capp. XI-XII (Il sogno della morte di Angustina).

L'ermetismo: S. Quasimodo, *Ed è subito sera, Vento a Tindari, Alle fronde dei salici*.

Giuseppe Ungaretti

Da *L'Allegria: Noia, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Commiato, Mattina, Vanità, Soldati*;

da *Sentimento del tempo: L'isola*;

da *Il dolore: Tutto ho perduto, Non gridate più*.

Eugenio Montale

Da *Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo, Forse un mattino andando in un'aria di vetro*;

da *Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri*;

da *La bufera e altro: La primavera hitleriana, Piccolo testamento*;

da *Satura: Xenia I, La storia*.

Cesare Pavese: da *Lavorare stanca, I mari del Sud*; da *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi, Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*, da *La casa in collina*, capp. III e XXIII, da *La luna e i falò*, capp. I, IX, XXVI, XXVII, XXXII.

Italo Calvino: da *Il barone rampante*, capp. VIII e IX, da *Il sentiero dei nidi di ragno*, capp. IV e VI; da *La giornata di uno scrutatore*, capp. VIII e IX, da *Le cosmicomiche* (Tutto in un punto).

Pier Paolo Pasolini: da "Officina", *Saggi sulla letteratura e sull'arte*, *La libertà stilistica*; da *Le ceneri di Gramsci*, *Le ceneri di Gramsci*, da *Una vita violenta*, parte II (Degradazione e innocenza del popolo), da *Scritti corsari* (Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea).

Nell'ultima parte dell'anno sono stati letti i seguenti passi antologizzati sul libro di testo:

La guerra, la deportazione, la Resistenza: B. Fenoglio, da *Il partigiano Johnny*; E. Vittorini, da *Uomini e no*; P. Levi, da *Se questo è un uomo*;

Dall'«l'impegno» al postmoderno: A. Gramsci, dai *Quaderni dal carcere*.

Lettura integrale dei romanzi e raccolte di racconti:

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*;

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*;

I. Calvino, *Le città invisibili* o *Le cosmicomiche* (un testo a scelta).

## Programma svolto di latino

La figura e la produzione letteraria di Fedro: contenuti e modelli delle favole.

Seneca: vita ed opere. Caratteristiche formali. Tematiche filosofiche: il tema del tempo, il saggio (l'inquietudine del saggio, il suo rapporto con gli altri e con le divinità), la "teologia" senecana. La vecchiaia, la morte e il suicidio nella riflessione di Seneca. La posizione nei confronti degli schiavi e la condizione degli schiavi a Roma fra la repubblica e l'impero. La struttura dei dialoghi. La satira menippea. Le tragedie.

La poesia nell'età di Nerone: Lucano, *Bellum civile* e l'evoluzione del genere epico; elementi innovativi del poema.

Persio e la poetica della satira.

Petronio; la questione del genere letterario "romanzo" e il realismo del *Satyricon*.

Marziale e l'epigramma; poetica e tecnica compositiva.

La prosa nella seconda metà del I secolo d. C. Quintiliano e l'oratoria: l'analisi del rapporto allievo-insegnante e il ruolo della famiglia. Il giudizio sui poeti latini e su Seneca; imitazione ed emulazione.

Giovenale e la satira: scelte tematiche (la satira dell'*indignatio*; la scelta del genere satirico, l'ingiustizia a Roma, l'invettiva contro le donne e il tema dell'educazione) e formali.

Tacito: vita ed opere. *Agricola* e il genere biografico. *Germania* e il genere etnografico. L'evoluzione della storiografia: concezione e prassi storiografica di Tacito nelle *Historiae* e negli *Annales*. I limiti della coscienza storica in Tacito.

Apuleio: vita e opere. Il rapporto con la magia e l'erudizione; le fonti. Il significato delle *Metamorfosi* (La favola di Amore e Psiche). Lo stile.

Gli inizi della letteratura cristiana: l'apologetica di Tertulliano.

La concezione storiografica di Ammiano Marcellino.

Gerolamo: la *Vulgata* e l'epistolario.

Agostino: *Le confessiones* e il *De civitate Dei*.

## Testi analizzati

Fedro, *Fabulae*, I, 1, 5 e 26, III, 7, IV, 3 e 10, II, 5, *Appendix Perottina*, 13 (la parte del leone, la volpe e la cicogna, il lupo magro e il cane grasso, Tiberio e lo schiavo zelante, i difetti degli uomini, la novella della vedova e del soldato).

Seneca, *De brevitate vitae*, I, 1; 2, 1-4; 10, 2-5; 12, 1-7 e 13, 1-3;

*De tranquillitate animi*, 2, 6-11 e 13-15;

*Epistulae ad Lucilium*, 1; 12; 41; 47, 1-4 (in latino), 5-21; 49, 2-5 (in latino); 70, 4-5 e 8-16 e 24-25; 104, 13-17;

*De clementia*, I, 9, 1; 10, 1-11, 3;

*Apokolokyntosis*, 4,2-7,2;

Lettura passi antologizzati *Phaedra* da e da *Thyestes*.

Lucano, *Bellum civile*, I, vv. 1-32, 129-157; II, vv. 284-325; VI, vv. 719-735, 750-774 (Proemio, ritratto di Pompeo e Cesare, Catone, il rito della maga Eritto).

Persio, *Satirae*, II.

Petronio, dal *Satyricon*, 32-34 (l'ingresso di Trimalchione); 37,1-38,5, (in latino) (presentazione dei padroni di casa); 41,9-42, 7; 47, 1-6 (chiacchiere di commensali); 71, 1-8 e 11-12 (il testamento di Trimalchione); 94, (*mimica mors*: suicidio da melodramma); 110,6-112,8 (la matrona di Efeso).

Marziale, *Epigrammata*, I, 10; X, 8; X, 43; VIII, 79; V, 34 (in latino); III, 77; XII, 32; XII, 18; III, 65.

Quintiliano, *Institutio oratoria*, I, 1, 1-7; I, 2, 11-13; I, 2, 18-20; I, 3, 1-3 (in latino); I, 3, 8-12 e 14-17, II, 2, 4-8; II, 9, 1-3 (in latino); X, 1, 85-88, 90, 93-94, 125-131; X, 2, 4-10.

Giovenale, *Satirae*, I, vv. 1-87, 141-171; III, 164-222; VI, 231-241, 246-267, 434-456; XIV, 1-58.

Tacito, *Agricola*, 30,1-31,3; 45, 3-46;

*Germania*, 11-12; 16, 18-19;

*Historiae*, I, 1; I, 16; IV, 73-74;

*Annales*, IV, 32-33; XIII, 15-16; XV, 39 (in latino); XV, 42-43; XV, 44 (in latino).

Apuleio, *De Magia*, 6-8; 68-69; 72-73; *Metamorfosi*, I, 1-3, 11-13 e 18-20; III, 24-26; IV, 28-31; V, 21-23; XI, 1-2 e 13-15.

Tertulliano, *Apologeticum*, 9, 1-8 e 17, 1-6; 18, 1-4 (infanticidio e aborto; il Dio dei cristiani).

Gerolamo, *Epistulae*, 22, 29-30, 53, 6-7, 57,5.

Agostino: *Confessiones*, I, 12, 19; VIII, 12, 28-29; XI, 16, 21-18, 23; 27, 36 e *De civitate Dei*, I, 35; II, 20; V, 24; XIV, 28.

## MATEMATICA

Docente: Andrea Sartorio

Relazione sulla classe:

La classe presenta numerose criticità che hanno influito sull'apprendimento e sui risultati e di un consistente numero di alunni. La prima riguarda l'inadeguata e carente concentrazione durante le lezioni in classe; la seconda la poca regolarità e continuità nello svolgere il lavoro a casa. In generale è mancata la maturità nell'affrontare in modo proficuo lo studio. Su tali criticità sono stati regolarmente richiamati gli alunni e informate le famiglie, tuttavia nel corso dell'anno la situazione è solo in parte migliorata. Inoltre da parte di un piccolo gruppo di alunni c'è stata una frequenza alle lezioni molto irregolare con continue assenze anche durante le prove di valutazione. Questo ha ulteriormente complicato lo svolgimento della didattica. Tali considerazioni ovviamente sono riferite ad un profilo generale della classe in cui è tuttavia presente un discreto numero di alunni che conseguono buoni e talvolta ottimi risultati. I programmi sono stati svolti interamente anche se alcune parti in modo non particolarmente approfondite perché si è preferito mantenere un passo più blando e dedicare un tempo maggiore alle esercitazioni rispetto a quanto previsto ad inizio anno.

Al fine di prepararli all'Esame di Stato sono stati attuati alcuni incontri pomeridiani di "allenamento" alla seconda prova e svolte due simulazioni: la simulazione ministeriale del 28 febbraio e una simulazione interna svolta il 14 maggio. Inoltre durante il secondo periodo didattico ogni alunno ha preparato ed esposto oralmente un approfondimento di Fisica.

Libro di Testo: Leonardo Sasso - La Matematica a colori ed BLU - DeA Scuola & Petrini

### Limiti e continuità:

Calcolo delle principali forme indeterminate; teorema del cambio di variabile; teorema del confronto; limiti trigonometrici; limiti di funzioni trascendenti; problemi di geometria piana, solida e analitica con calcolo dei limiti; limiti e asintoti; calcolo dell'asintoto obliquo; definizione di continuità in un punto e in un intervallo; classificazione delle discontinuità; teorema di esistenza degli zeri; metodo di bisezione; esercizi con parametri

### Geometria solida:

Superfici e volumi dei principali solidi; la similitudine sui solidi; il teorema di Pitagora sui solidi; problemi di geometria solida; introduzione a problemi di ottimizzazione.

La geometria analitica nello spazio; punti; rette e piani; il prodotto scalare e il prodotto vettoriale; l'equazione cartesiana del piano; l'equazione cartesiana e parametrica della retta; calcolo dell'equazione di un piano; calcolo dell'equazione di una retta per due punti; la sfera; distanza punto-piano; piano tangente ad una sfera

### Derivate e calcolo differenziale

Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale; interpretazione geometrica della derivata; dimostrazione delle derivate fondamentali; dimostrazione delle regole di derivazione; calcolo delle derivate; derivate di funzioni goniometriche inverse; derivata seconda di una funzione; esercizi con parametri; legami tra il concetto di derivata e le grandezze della fisica; cenno alle equazioni differenziali; verifica di una soluzione per un'equazione differenziale e calcolo dei parametri caratteristici

### Lo studio di funzione

Dominio; simmetrie; studio del segno; limiti, asintoti e discontinuità; definizione di punto di max/min assoluto e relativo; calcolo dei max/min mediante studio della derivata; punti di non derivabilità; definizione di punto di flesso; studio della concavità; studio completo di funzioni razionali, irrazionali e trascendenti; Teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange; teorema di Cauchy; teorema di De l'Hopital; risoluzione di problemi di ottimizzazione di natura geometrica o inerenti le scienze applicate

### Calcolo integrale

Definizione di integrale indefinito come procedimento inverso alla derivazione; proprietà dell'integrale indefinito; tecniche di calcolo integrale; integrazione immediata; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali; integrale definito; il teorema di Torricelli-Barrow; calcolo di integrali definiti; calcolo di aree sottese tra curve; esercizi con parametri; solidi di rotazione; legami tra il concetto di integrale e le grandezze della fisica

### Distribuzioni di probabilità

Concetto di variabile aleatoria e di distribuzione; distribuzione binomiale di Bernoulli; distribuzione di Poisson; richiami sulla probabilità condizionata; teorema di Bayes

## FISICA

Docente: Andrea Sartorio

Relazione sulla classe:

La classe presenta numerose criticità che hanno influito sull'apprendimento e sui risultati e di un consistente numero di alunni. La prima riguarda l'inadeguata e carente concentrazione durante le lezioni in classe; la seconda la poca regolarità e continuità nello svolgere il lavoro a casa. In generale è mancata la maturità nell'affrontare in modo proficuo lo studio. Su tali criticità sono stati regolarmente richiamati gli alunni e informate le famiglie tuttavia nel corso dell'anno la situazione è solo in parte migliorata. Inoltre da parte di un piccolo gruppo di alunni c'è stata una frequenza alle lezioni molto irregolare con continue assenze anche durante le prove di valutazione. Questo ha ulteriormente complicato lo svolgimento della didattica. Tali considerazioni ovviamente sono riferite ad un profilo generale della classe in cui è tuttavia presente un discreto numero di alunni che conseguono buoni e talvolta ottimi risultati. I programmi sono stati svolti interamente anche se alcune parti in modo non particolarmente approfondite perché si è preferito mantenere un passo più blando e dedicare un tempo maggiore alle esercitazioni rispetto a quanto previsto ad inizio anno.

Al fine di prepararli all'Esame di Stato sono stati attuati alcuni incontri pomeridiani di "allenamento" alla seconda prova e svolte due simulazioni: la simulazione ministeriale del 28 febbraio e una simulazione interna svolta il 14 maggio. Inoltre durante il secondo periodo didattico ogni alunno ha preparato ed esposto oralmente un approfondimento di Fisica.

Libro di testo: James S. Walker - FISICA modelli teorici e problem solving - Pearson

### Campo magnetico

Magnetismo; forza tra magneti; geomagnetismo; linee di campo magnetico; esperienza di Oersted e legge di Biot-Savart; esperienza di Faraday e legge della forza magnetica su un filo percorso da corrente; esperienza di Ampère e forza tra fili percorsi da corrente; flusso e circuitazione del campo magnetico; campo magnetico di un solenoide; la forza di Lorentz; applicazioni della forza di Lorentz; il selettore di velocità; la deflessione e il raggio di Larmor; lo spettrometro; il moto elicoidale; il magnetismo nella materia; materiali diamagnetici e paramagnetici; materiali ferromagnetici; ciclo di isteresi e memoria magnetica

### Induzione elettromagnetica

Legge di Faraday-Neumann; applicazioni della legge di Faraday-Neumann; l'alternatore; la legge di Lenz; l'autoinduzione su un solenoide; calcolo dell'induttanza; la forza elettromotrice media con calcolo discreto; la forza elettromotrice istantanea con calcolo differenziale

### Circuiti in corrente continua in regime transitorio

Circuito RC; equazione della maglia e verifica della soluzione; circuito RL; equazione della maglia e verifica della soluzione

### Equazioni di Maxwell

Definizione di campo elettrico indotto e terza equazione di Maxwell; termine mancante, corrente di spostamento e quarta equazione di Maxwell; deduzione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche; spettro elettromagnetiche;

richiami sulle caratteristiche delle onde; diffrazione e interferenza; la quantità di moto delle onde elettromagnetiche

### Relatività speciale

Crisi della fisica classica; esperimento di Michelson e Morley; i postulati della relatività ristretta; la simultaneità come concetto relativo; la dilatazione dei tempi; le trasformazioni di Lorentz; la contrazione delle lunghezze; l'effetto Doppler relativistico; la composizione delle velocità; l'equivalenza massa-energia; formule per l'energia cinetica e la quantità di moto

### Fisica nucleare

Nucleo di un atomo; decadimento alfa e beta; calcolo dell'energia rilasciata in un decadimento attraverso il difetto di massa; fissione nucleare e fusione nucleare

### Meccanica quantistica

Il mondo delle particelle; l'esperimento della doppia fenditura con le particelle; la radiazione del corpo nero; la crisi della fisica classica; l'ipotesi di Planck; l'effetto fotoelettrico; l'effetto Compton; la doppia natura e la legge di De Broglie; il principio di Heisenberg; il modello di Bohr e l'interpretazione dello spettro

## SCIENZE

Docente: Patrizia Zaccara

**SCIENZE:** libri di testo: H. Curtis, N. S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, V. Posca. Il nuovo Invito alla biologia.blu. Dal carbonio alle biotecnologie. Zanichelli; E. Lupia Palmieri, M. Parotto: Il Globo terrestre e la sua evoluzione. Ed. Blu. Zanichelli

La classe, conosciuta soltanto quest'anno a causa del cambio di insegnante si rivela vivace, partecipa e mediamente interessata alle tematiche proposte. Si deve tuttavia sottolineare come nel corso dell'anno vi sia stato un frequente numero di assenze, particolarmente evidente da parte di alcuni allievi che ha reso necessario la riproposizione in più sessioni delle verifiche programmate, oltre ad un rallentamento dell'attività didattica. Non mancano tuttavia nella classe eccellenze, sia dal punto di vista della serietà nell'affrontare gli impegni scolastici, che dei risultati ottenuti. Inoltre il cambio di insegnante ha richiesto una fase di conoscenza reciproca relativamente alla metodologia didattica e una verifica preliminare delle conoscenze ritenute essenziali per la programmazione didattica dell'anno in corso, con la necessità di effettuare alcune integrazioni soprattutto relativamente alle scienze della terra. Si precisa inoltre che sono state perse almeno 10 ore di lezione di Scienze per l'effettuazione di attività quali: alternanza scuola lavoro, uscite didattiche, prove invalsi, simulazioni prove d'esame, che non è stato possibile recuperare. Dal punto di vista metodologico si è privilegiato un approccio interattivo con la classe, sollecitando interventi e contributi critici individuali e, qualora possibile e compatibilmente con il tempo a disposizione, di tipo sperimentale con lo svolgimento di attività laboratoriali.

### SCIENZE DELLA TERRA

La parte relativa a minerali e rocce è stata svolta nel precedente anno scolastico con altro docente. Si è tuttavia ritenuto necessaria l'integrazione di alcune parti che non erano state viste quali: la conoscenza della struttura chimica dei silicati e della loro diversa organizzazione spaziale: nesosilicati, inosilicati, fillosilicati, tectosilicati. I vulcani: definizione e distribuzione globale dei vulcani; tipi di attività eruttiva in funzione delle caratteristiche dei magmi; **gli hot spots**, la dorsale medio atlantica, la cintura di fuoco. Le risorse del sottosuolo: i carboni fossili, il petrolio.

Ad inizio anno è stata proposta una ricerca individuale relativa alle possibili cause chimiche-mineralogiche del crollo del Ponte Morandi a Genova.

**La struttura interna della Terra:** crosta mantello e nucleo; composizione chimica e discontinuità; le indagini dirette e le informazioni indirette: **le onde P ed S; il calore interno della terra; i moti convettivi; il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo**

**La tettonica delle placche;**

l'espansione del fondo oceanico: le dorsali medio-oceaniche;

i margini continentali: costruttivi, distruttivi e passivi; tettonica delle placche e orogenesi.

Sono state dedicate 4 ore di lezione a visione e commento di materiale video in lingua inglese: Minerali e vulcani:

<https://www.youtube.com/watch?v=8a7p1NFn64s> A brief introduction to minerals

<https://www.youtube.com/watch?v=WgktM2luLok> What is volcano?

<https://www.youtube.com/watch?v=PKhst-x5BkU> Rock types and volcanic eruptions

Tettonica delle placche

[https://www.youtube.com/watch?v=R3T8wM\\_4Fis](https://www.youtube.com/watch?v=R3T8wM_4Fis) Volcanic Activity and Plate Motions

### CHIMICA ORGANICA

**Il carbonio** elemento chimico della vita. Caratteristiche chimiche dell'elemento carbonio.

**Carbonio e l'ibridazione dei suoi orbitali**

- **La rappresentazione dei composti organici:** dalla formula bruta alla struttura di Lewis
- **L'isomeria:** di catena, di posizione, di gruppo funzionale, la stereoisomeria; l'acido lattico ed il riconoscimento enzimatico; il caso degli effetti dei due enantiomeri del farmaco talidomide.
- **Classificazione degli idrocarburi.** Gli idrocarburi saturi: Alcani
- Formula molecolare, l'ibridazione  $sp^3$ , la reattività chimica (combustione, alogenazione) e proprietà fisiche. Analisi e discussione del cambiamento dei punti di ebollizione degli alcani a catena lineare e ramificata. Gli effetti della polarità delle molecole: analisi della molecola d'acqua e dei suoi legami interni covalenti polari ed esterni, il ponte H. Confronto con le molecole di idrocarburi; discussione sui punti di ebollizione degli idrocarburi a basso peso molecolare ( $CH_4$ ) rispetto a molecole di peso molecolare analogo ( $H_2O$ ): l'effetto dovuto ai ponti H e le conseguenze sul comportamento chimico (solubilità in acqua) e fisico (punti di ebollizione) della materia.
- **Nomenclatura:** conoscere i nomi dei primi quattro termini degli idrocarburi saturi e le regole per assegnare il nome ad un composto.
- **Gli effetti ambientali dell'utilizzo degli idrocarburi:** la **combustione:** l'**effetto serra** ed i **cambiamenti climatici**) e l'**alogenazione.** I **CFC** (Cloro Fluoro Carburi e il fenomeno del buco d'ozono; è richiesto di conoscere le reazioni chimiche coinvolte nell'erosione del buco d'ozono da parte dei CFC. Vengono fatti approfondimenti sulla **storia dei refrigeranti** a seguito della lettura del capitolo: I clorocarburi – I bottoni di Napoleone di Penny Le Couteur e Jay Burreson da pag. 321 a 331 e discussione in classe in relazione agli effetti dell'utilizzo dei combustibili fossili sul riscaldamento globale e sui cambiamenti climatici;
- **Cicloalcani:** struttura ciclica, isomeria di posizione e geometrica; disposizione spaziale delle molecole: la conformazione a sedia e a barca del cicloesano.
- **Gli idrocarburi insaturi:** Alcheni e alchini; caratteristiche generali: l'ibridazione  $sp^2$  ed  $sp$
- Gli **alcheni:** isomeria di posizione, di catena e geometrica (cis e trans); nomenclatura e tipologia di reazioni: addizione: idrogenazione in presenza di catalizzatore (Pt), di addizione elettrofila fra un alchene asimmetrico ed un acido alogenidrico (Regola di Markonikov) o un alogeno (con  $CCl_4$ ) e di idratazione in ambiente acido (H<sup>+</sup>); viene inoltre citata la polimerizzazione dell'etilene per formare il polietilene, senza però analizzarne nello specifico la reazione chimica.
- **Gli idrocarburi aromatici:** il **benzene** e la teoria della risonanza. Stabilità chimica della molecola di benzene, suoi utilizzi e ragioni della sua tossicità per i viventi.
- **I gruppi funzionali:** vengono analizzati i principali gruppi funzionali della chimica organica dal punto di vista della loro composizione chimica, delle loro proprietà fisiche e della loro presenza nelle molecole di interesse per i viventi. Salvo le reazioni approfondite in laboratorio (individuazione degli zuccheri riducenti, reazione di saponificazione) non vengono trattate le reazioni chimiche specifiche di questi gruppi funzionali. Il gruppo **ossidrilico**, caratteristico di alcoli e fenoli (differenze fra alcoli e fenoli in termini di acidità) e le proprietà fisiche di queste sostanze (punti di ebollizione e di congelamento, solubilità in acqua rispetto agli idrocarburi non sostituiti); il gruppo **carbossilico** (struttura chimica, caratteristiche organolettiche e ruolo di queste sostanze nei viventi: l'acido formico, gli acidi grassi, gli amminoacidi; gruppo **aldeidico** (considerato in quanto gruppo funzionale caratteristico degli zuccheri aldeidici); **gruppo chetonico** (gli zuccheri chetonici); **gruppo amminico, ammidico, eterico, esterico.**

## BIOCHIMICA

**Biomolecole** (ripasso del programma del 2° anno)

**I carboidrati:** monosaccaridi aldeidici (glucosio) e chetonici (fruttosio); disaccaridi (lattosio e saccarosio), polisaccaridi (amido, cellulosa e glicogeno), gli zuccheri riducenti e quelli non riducenti. Riconoscibilità mediante il cambiamento di colore nel saggio di Fehling (attività svolta in laboratorio) analisi delle ragioni chimiche della reattività positiva di tutti i monosaccaridi (esaminati: glucosio e fruttosio) e positiva di alcuni disaccaridi (lattosio), negativa di alcuni disaccaridi (saccarosio), e di tutti i polisaccaridi: esaminato il comportamento dell'amido.

**I polisaccaridi:** analisi delle differenze chimiche fra il legame alfa ed il legame beta glicosidico per formare amido e cellulosa; le conseguenze funzionali e biologiche di una piccola differenza chimica (viene letto il capitolo

cellulosa – I bottoni di Napoleone di Penny Le Couteur e Jay Burreson da pag. 77 a pag. 89). Vengono analizzate e confrontate le differenze fra i legami alfa e beta in posizione 1-4 di amido e cellulosa e la frequenza dei legami trasversali 1-6 di amido e glicogeno e messi in relazione con i differenti metabolismi degli organismi che li utilizzano come sostanza di riserva. Il saggio di Lugol e il cambiamento di colore.

**I lipidi:** lipidi saponificabili e non saponificabili; saturi e insaturi. Reazione di formazione di un trigliceride e di un fosfolipide; funzioni di queste molecole; accenno ai carotenoidi e la vitamina A e D, il colesterolo e gli steroidi (non viene richiesta la memorizzazione della struttura chimica specifica dei lipidi non saponificabili, ma solo di essere in grado di riconoscere la struttura chimica di base degli steroidi). Reazione di saponificazione (trigliceride + base forte: esecuzione dell'esperienza in laboratorio). Struttura della molecola di sapone e suo comportamento anfipatico

**Gli amminoacidi:** struttura di un generico amminoacido; analisi delle diverse tipologie di radicali di interesse dei viventi (amminoacidi polari, non polari, idrofobi o idrofobici); il comportamento anfotero degli amminoacidi (a pH acido e basico). La formazione della struttura primaria, secondaria e terziaria; la struttura quaternaria: l'emoglobina. Il ruolo delle proteine nei viventi e la loro denaturazione.

**Il DNA:** struttura chimica. Viene discussa in classe la questione relativa alla scoperta del DNA mediante la diffrazione a raggi X e assegnato in visione a casa il video "*The secret of photo 51*" relativo alla sua scoperta.

### METABOLISMO CELLULARE

- Definizione di Energia libera di Gibbs.
- La necessità di avere energia dai cibi. Gli enzimi e l'energia di attivazione per produrre energia.
- Le principali reazioni chimiche dei viventi: la fotosintesi clorofilliana (solo la reazione chimica complessiva, non il meccanismo di dettaglio con cui avviene) e la respirazione cellulare degli organismi aerobi eucarioti.
- Struttura, ruolo e funzionamento della molecola di ATP
- Il ruolo dei coenzimi; il ruolo dell'ossigeno gassoso nel metabolismo cellulare.
- Ripasso sulle caratteristiche della cellula procariote (batterica) ed eucariote (vegetale, animale e fungina). Ripasso della struttura anatomica della cellula eucariote, con particolare attenzione alla struttura dei mitocondri.
- Il metabolismo: definizione; catabolismo ed anabolismo
- La glicolisi: processo trasversale a tutti i viventi: dove avviene, in quali condizioni ambientali, attraverso quali tipi di reazione (viene richiesto di conoscere la struttura chimica della molecola di partenza e di quella di arrivo, l'acido piruvico e di saper spiegare, in modo discorsivo, che cosa avviene e che cosa si ottiene da questo processo).
- Il ciclo di Krebs: quali organismi interessa, in quali condizioni e dove avviene, quale tipo di meccanismo prevede (viene richiesto di riconoscere e commentare lo schema del ciclo di Krebs spiegando che cosa si ottiene durante e alla fine del processo e quali sono gli attori dello stesso, non di memorizzare le specifiche reazioni né i prodotti intermedi).
- La catena di trasporto degli elettroni: dove e come avviene, quali sono i suoi meccanismi ed i prodotti ottenuti.
- La fermentazione lattica ed alcolica (saper scrivere le due reazioni chimiche coinvolte: da acido piruvico ad acido lattico e da acido piruvico ad alcol etilico).

**Si è proposta ai ragazzi la lettura del capitolo "Il Carbonio" di P. Levi e la scrittura di un racconto di fantasia dedicato a questo elemento chimico che legasse gli argomenti studiati quest'anno.**

La 5B, che conosco da tre anni, è nell'insieme una classe simpatica, aperta alla relazione con gli adulti, con molti elementi intellettualmente vivaci e collaborativi; ne è stata una buona conferma il viaggio di istruzione a Palermo. Tuttavia, come più volte sottolineato anche quest'anno durante i consigli di classe, una significativa componente (nella mia esperienza direi quasi esclusivamente maschile, ma con notevoli eccezioni in senso positivo), ha continuato a manifestare atteggiamenti dispersivi e apparentemente poco consapevoli di come ci si comporta in una comunità di studio, rendendo faticosa la gestione delle lezioni e la condivisione dei percorsi didattici proposti. Alcuni studenti si sono infatti mostrati reticenti a seguire con continuità le spiegazioni, a prendere appunti, in generale ad adeguarsi al ritmo di lavoro piuttosto serrato della quinta liceo; ciò nonostante, l'andamento dell'anno scolastico è stato nel complesso positivo, sia perché la consolidata conoscenza dei ragazzi e delle ragazze ha garantito l'attenzione (o almeno l'assenza di disturbo) necessari a uno svolgimento proficuo dei programmi, sia perché la maggior parte di loro, al di là di qualche intemperanza comportamentale, è desiderosa di buone valutazioni e alcuni manifestano reale interesse per le materie che insegno con interventi stimolanti e frequenti richieste di chiarimento. Grazie a un lavoro in aula molto organizzato, i programmi sono stati svolti (o sono in via di conclusione) con pochi tagli rispetto a quanto previsto a inizio anno, benché il mio orario cattedra sia stato assai penalizzato dalle svariate attività che hanno impegnato la classe anche in relazione ai recenti cambiamenti normativi. In storia, accanto a parti più approfondite, con lettura diretta di fonti documentarie e storiografiche, altre sono state affrontate per mezzo di grandi sintesi didattiche, appositamente predisposte per gli studenti; in filosofia la lezione frontale, il più possibile dialogata, è stata finalizzata a fornire, accanto a un'analisi dei contenuti specifici, le coordinate generali in cui collocare autori e opere filosofiche di cui si sono analizzati brani scelti sebbene non nella misura in cui avrei voluto, sia per carenza di tempo, sia per la scarsa propensione degli studenti (spesso disattesa è stata, ad esempio, la mia richiesta di leggere a casa, anticipando la lezione, parti del manuale o letture di testi per renderla più feconda e interattiva). Sempre per carenze di tempo, rispetto all'anno passato quest'anno ci si è dedicati poco al lavoro di analisi del testo in piccoli gruppi e alle lezioni direttamente gestite da studenti, mentre sono riuscite a dare adeguato spazio alle iniziative di approfondimento a cura di enti territoriali o promosse dal Dipartimento di storia e filosofia, con una particolare attenzione ai temi di Cittadinanza e Costituzione. Molto apprezzato e partecipato da tutti è stato, in particolare, il progetto di Biennale Democrazia.

Le verifiche sommative scritte e orali sono state programmate con ampio anticipo e i tempi di correzione sono stati sempre rapidi. Gli studenti insufficienti in filosofia nel primo periodo dell'anno scolastico hanno superato positivamente la prova di verifica trimestrale di gennaio. Ho continuato a coinvolgere gli studenti a turno nella valutazione delle interrogazioni dei compagni sulla base della griglia consegnata all'inizio della terza; tale attività, sempre ben accolta, è sicuramente utile come momento di ripasso e di autoconsapevolezza, poiché i valutatori ascoltano con attenzione, si appuntano le domande, ragionano insieme a me sul voto come sintesi di competenze diversificate e complesse.

#### Criteri di valutazione di Filosofia e Storia

##### Filosofia

- Possesso del linguaggio idoneo ad esprimere i concetti filosofici e acquisizione dei contenuti ampia quanto richiesto dalla problematica in oggetto e dal suo posto all'interno del programma.
- Consapevolezza dei problemi affrontati dai filosofi e pertinenza nel rispondere ai quesiti filosofici sapendo definire termini e concetti.
- Saper organizzare una breve trattazione, scritta e orale, su testi o percorsi filosofici distinguendo diversi livelli di rilevanza.
- Saper ripercorrere l'itinerario di pensiero degli autori ricostruendone la strategia argomentativa e rintracciandone gli scopi.
- Saper ricondurre le tesi individuate in un testo o brano al pensiero di un filosofo.
- Saper operare confronti e collegamenti interni alla disciplina e con il contesto storico e culturale.
- Saper discutere di temi e problemi significativi del pensiero filosofico.

##### Storia

- Acquisizione di termini e concetti propri delle scienze storiche e sociali.
- Possesso delle grandi periodizzazioni e precisione cronologica negli eventi fondamentali
- Saper cogliere ed esporre, utilizzando il linguaggio specifico, gli aspetti significativi all'interno di un percorso narrativo (manuale, documento, monografia) dimostrando autonomia nel ricavare da una lettura informazioni utili.
- Capacità di sintesi che implichi un lavoro di raggruppamento di fatti sparsi in capitoli o paragrafi diversi al fine di evitare una passiva narrazione secondo la successione delle pagine del testo.
- Saper evidenziare tanto gli aspetti materiali quanto quelli culturali di un'epoca storica, nella loro specificità e nella loro interazione.

- Saper cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra epoche e contesti storici differenti.
- Saper leggere una fonte storica e riconoscerne i principi ispiratori.
- Diventare consapevoli dei metodi e dei problemi della ricerca storica, del suo oggetto e delle sue categorie fondamentali.
- Acquisire consapevolezza nei confronti dei temi e dei problemi legati alla Costituzione e alla cittadinanza.

## PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Insegnante: **Barbara Maffiodo**

### **L'idealismo assoluto di Hegel.**

La concezione storico-dialettica della realtà. I capisaldi del sistema: lo spirito come totalità e processo ("il vero è l'intero"), l'identità di reale e razionale, la funzione giustificatrice della filosofia. La dialettica come legge ontologica e logica e la partizione del sistema. La "Fenomenologia dello spirito": significato generale dell'opera (prima parte) e sua funzione pedagogica; i tre momenti dello spirito soggettivo e le figure fenomenologiche dell'autocoscienza. Lo spirito oggettivo, i limiti della moralità e la concezione dello Stato etico; la filosofia della storia e il concetto di "astuzia della ragione". Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

### **Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard.**

- Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione: significato complessivo e struttura dell'opera; il mondo come rappresentazione e la teoria della conoscenza; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; il mondo noumenico come volontà: caratteristiche e gradi di oggettivazione della volontà di vivere; l'analisi dell'esistenza umana e la natura negativa della felicità; l'antihegelismo e la critica delle varie forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore e il concetto di *noluntas*.

➤ Testo 1, pp.32-33, "Il mondo come rappresentazione".

- Kierkegaard: l'esistenza come specifico modo di essere dell'uomo nel mondo, singolarità e possibilità; le ragioni del rifiuto dell'hegelismo; gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica (Aut-aut); la vita religiosa e il carattere paradossale della fede e del cristianesimo (Timore e tremore). L'angoscia come sentimento del possibile; disperazione e fede.

➤ Testo 3, p. 63, "Lo scandalo del cristianesimo".

### **Dallo spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx.**

- Feuerbach: il rovesciamento dell'hegelismo e il primato dell'antropologia; l'origine antropologica della religione e il concetto di alienazione; ateismo filosofico, umanismo naturalistico e filantropismo.

- Marx: un pensiero per la prassi; la critica al misticismo logico di Hegel, allo Stato moderno e alla democrazia liberale; democrazia sostanziale e comunismo. Il concetto di lavoro alienato e il distacco da Feuerbach. La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la cultura come ideologia; la storia come lotta di classe nel "Manifesto". La critica all'economia politica classica; "Il Capitale": merce, lavoro e plus-valore; tendenze e contraddizioni dell'economia capitalistica. Dittatura proletaria e comunismo.

➤ Testo 3, pp.137-138, "L'alienazione".

➤ Cittadinanza e Costituzione: Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto. Da Marx alla Costituzione italiana (pp.130-132)

### **Scienza e progresso: il Positivismo.**

- Caratteri generali e fasi del movimento (dal positivismo sociale al positivismo evolucionistico).

- Il positivismo sociale di Comte: lo sviluppo delle scienze e la legge dei tre stadi, l'unità del sapere e la classificazione gerarchica delle scienze; la sociologia come fisica sociale; la dottrina della scienza.

➤ Testo 1, pp. 184-185, "Lo stadio positivo".

- J. S. Mill: la logica empirista e il problema dell'induzione; il rapporto con l'utilitarismo di Bentham e la difesa della libertà individuale.

➤ La felicità e i suoi strumenti: Bentham, John Stuart Mill, Marx (Tavola rotonda, pp. 206-209)

### **Nietzsche e la crisi delle certezze nella filosofia.**

La reinterpretazione della grecoità e la concezione dell'arte in Nascita della tragedia, i concetti di apollineo e dionisiaco. Storia e vita: la polemica contro lo storicismo e lo storiografismo nella Seconda Inattuale.

Il periodo illuministico, il metodo storico-genealogico e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo

di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche: la morte di Dio e la teoria dell'Oltreuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza; la dissoluzione del platonismo ("Come il mondo vero diventò una favola", doc.); il nichilismo e il suo superamento. La Genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori. Il prospettivismo.

### **Freud e la rivoluzione psicoanalitica.**

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la prima "topica psicologica" e le vie d'accesso all'inconscio; il determinismo psichico; la psiche come unità "complessa" e la frantumazione del soggetto razionale: Es, Io e Super-io. Freud irrazionalista? L'interpretazione dei sogni. La teoria della sessualità. La civiltà e i suoi costi; la riflessione sulla guerra.

- Psicoanalisi. Esposizione divulgativa in cinque conferenze (lettura estiva integrale)
- Il "sospetto" sulla coscienza: Marx, Nietzsche, Freud (Tavola rotonda, pp. 492-495).

### **La reazione al Positivismo: Bergson e Weber.**

- La crisi del paradigma positivista.
- Bergson: la filosofia come registrazione dei dati immediati della coscienza; la differenza fra tempo della scienza e tempo della vita e la libertà come tratto caratteristico della vita spirituale; il rapporto fra mente e corpo in Materia e memoria. La metafisica evolutiva: la reinterpretazione della realtà come evoluzione creatrice e slancio vitale; istinto e intelligenza, l'intuizione come via d'accesso alla comprensione del reale.
  - Testo 1, pp.235-236, La libertà come espressione dell'io.
- Weber: la riflessione sulla specificità e sulla metodologia delle scienze storico-sociali: la relazione ai valori e l'avalutatività, la spiegazione causale e i giudizi di possibilità oggettiva; sapere nomologico e tipi ideali. Modernità e "disincantamento del mondo".

### **La nascita dell'epistemologia contemporanea.**

- Il Neopositivismo: il Circolo di Vienna e "la concezione scientifica del mondo"; il principio di verifica empirica e l'attacco alla metafisica; continuità e discontinuità rispetto al positivismo ottocentesco.
  - Testo 1, pp. 240-241, La concezione scientifica del mondo.
- Popper: la critica al verificazionismo e la falsificabilità come criterio di demarcazione fra scienza e non-scienza; la riabilitazione della metafisica e della filosofia; la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi; l'esempio di Einstein e la concezione fallibilista della scienza; la mente come "faro" che illumina, la genesi delle teorie scientifiche e il metodo per "congetture e confutazioni"; l'impossibilità dell'induzione. Dall'epistemologia alla filosofia politica: la polemica contro lo storicismo e le società chiuse, la teoria della democrazia.

### **La Scuola di Francoforte e la teoria critica della società.**

- La razionalizzazione tecnica come dominio e la critica della società tecnologica nella Dialettica dell'Illuminismo di Horkheimer e Adorno. Adorno: la dialettica negativa e il compito della filosofia "dopo Auschwitz", la critica dell'"industria culturale", la teoria dell'arte.

### **Alcuni fili conduttori tematici:**

I filosofi e la storia (l'ideologia del progresso e i suoi critici)

La concezione dell'uomo (dall'assolutizzazione hegeliana alla frammentazione freudiana del soggetto)

L'esistenza come problematicità e dolore

Teorie sullo Stato e sulla guerra

La riflessione sul valore della democrazia

Individuo e società

Libertà o determinismo?

Le filosofie del "sospetto"

La crisi delle certezze e il problema della verità

I filosofi e Dio

I filosofi e la scienza

I filosofi e l'arte

**Testo adottato: ABBAGNANO-FORNERO, La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia, vol. 3 (tomi A e B), Torino, Paravia**

La docente

I rappresentanti degli studenti

**1. L'Occidente e l'Italia alla vigilia della prima guerra mondiale.**

- Economia, società, politica. La seconda rivoluzione industriale e le trasformazioni del capitalismo: nuovi settori trainanti e nuove potenze industriali (Germania, USA, Giappone), concentrazioni industriali e finanziarie; fordismo e taylorismo; la svolta protezionistica dei governi; imperialismo e spartizione coloniale del mondo [Riferimenti generali a questi argomenti, affrontati in quarta, sono imprescindibili per un'analisi della storia del Novecento].
- Le origini della società di massa. Urbanizzazione, nuove stratificazioni sociali, democratizzazione della vita politica. Le correnti ideologiche: il nazionalismo antidemocratico e antisemita e il caso Dreyfus; la Seconda Internazionale e le correnti del socialismo (riformisti, revisionisti, sindacalisti rivoluzionari), l'enciclica *Rerum novarum* e il movimento cattolico; Le Bon e la "Psicologia delle folle".
- La politica come nuova religione delle masse (Le Bon, doc. p.10); Il razzismo antisemita di Chamberlain (doc. p.13).
- Le relazioni internazionali dal Congresso di Berlino (1878) alla prima guerra mondiale: la costruzione di due blocchi di potenze contrapposte; le crisi marocchine e le guerre balcaniche.
- L'Italia giolittiana: il programma liberal-democratico di Giolitti; il primo decollo industriale italiano e le sue contraddizioni (nord-sud, l'emigrazione); le riforme di Giolitti e il rapporto con socialisti e cattolici; la guerra di Libia, il suffragio universale maschile e il patto Gentiloni.

**2. Guerra e rivoluzione.**

- La "Grande guerra": lo scoppio della prima guerra mondiale, l'euforia del 1914, nazionalisti e socialisti di fronte alla guerra (pp.100-102), dalla guerra di movimento alla guerra di trincea; le caratteristiche della "grande guerra" conflitto come guerra totale (mobilitazione complessiva dell'economia e morte di massa, coinvolgimento della popolazione civile, ruolo della politica e dell'ideologia); l'Italia dalla neutralità all'intervento; gli eventi principali: le grandi offensive del 1916; il 1917: l'anno della "grande stanchezza", del crollo della Russia, degli USA; i "14 punti di Wilson"; la disfatta degli Imperi, i trattati di pace e la nuova carta d'Europa.
- Le donne, il lavoro e la "grande guerra": una falsa partenza. (ipertesto, p.93 sgg.)
- La rivoluzione russa. La situazione politica e sociale in Russia prima della rivoluzione; il 1917: la rivoluzione di febbraio e la caduta dello zarismo, il dualismo di poteri fra governo provvisorio e soviet, le "tesi di aprile" e la concezione politica di Lenin, la rivoluzione di ottobre, le prime riforme, lo scioglimento dell'Assemblea Costituente; dalla "democrazia consiliare" al monopolio politico del partito comunista: la guerra civile, il Terrore rosso, il comunismo di guerra. La nascita della Terza Internazionale. La Nep. L'ascesa di Stalin.

**3. Europa e mondo fra le due guerre. L'età della grande crisi e dei totalitarismi.**

- Il totalitarismo come categoria storiografica (H.Arendt). L'eclissi della democrazia in Europa fra le due guerre.
- L'URSS di Stalin: pianificazione economica e industrializzazione forzata, la collettivizzazione delle campagne e l'eliminazione dei kulaki, il Terrore e il sistema dei Gulag.
- Il dopoguerra in Italia; l'avvento del fascismo e la costruzione del regime. Il biennio rosso e la crescita dei partiti di massa: cattolici e socialisti; la "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume; la nascita del movimento fascista e il fenomeno dello squadristico; l'occupazione delle fabbriche e la nascita del partito comunista; la crisi delle istituzioni liberali e la marcia su Roma; dal delitto Matteotti alle "leggi fascistissime". La dottrina del fascismo e la costruzione dello Stato fascista fra repressione dell'antifascismo e organizzazione del consenso, i limiti del totalitarismo fascista; il Concordato con la Chiesa cattolica; la politica economica e il corporativismo; le leggi razziali.
- La dottrina del fascismo (doc., pp. 250-251)
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: crisi politica e sociale nella Germania degli anni Venti; la crisi della Ruhr e il piano Dawes; l'ideologia e il programma politico hitleriani e le ragioni del loro successo. Caratteri e specificità della violenza nazista: un confronto con l'URSS (pp.326-328) L'avvento al potere del nazionalsocialismo e la formazione del regime nazista. I lager e l'evoluzione della loro funzione; le tappe della politica antiebraica.
- Ebrei e marxisti devono essere eliminati (doc., p.293), La concezione razzista di Hitler (p.296)
- La crisi del 1929. Dagli "anni ruggenti" al crollo di Wall Street: le cause e le conseguenze planetarie della crisi. Le risposte alla crisi: New Deal e teorie keynesiane, capitalismo diretto.
- Le relazioni internazionali fra le due guerre. Il fallimento della Società delle Nazioni: dagli accordi di Locarno (1925) al patto nazi-sovietico. Riarmo e annessioni nella politica estera del Terzo Reich (dal pangermanesimo all'invasione della Cecoslovacchia); la guerra d'Etiopia e la creazione dell'Impero italiano; la guerra di Spagna e l'Asse Roma-Berlino-Tokio. La Terza Internazionale dalla lotta al "socialfascismo" alla politica dei fronti popolari. La conferenza di Monaco; il patto Molotov-Ribbentrop.

#### 4. La seconda guerra mondiale.

- Una guerra totale. Dal crollo della Polonia alla caduta della Francia; l'Italia in guerra e il fallimento della guerra "parallela"; la battaglia d'Inghilterra; l'attacco tedesco all'URSS e la Shoah; il "nuovo ordine" europeo, collaborazionismo e Resistenza in Europa; l'aggressione giapponese, l'intervento degli Stati Uniti e il nuovo ordine asiatico; La svolta bellica del 1942-43 a favore degli Alleati, la sconfitta delle potenze dell'Asse. Gli ultimi atti della "grande alleanza": i processi di Norimberga e la nascita dell'ONU.
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione: la fine del fascismo, il governo Badoglio e il riemergere dei partiti politici; l'annuncio dell'armistizio dell'8 settembre 1943 e le sue conseguenze: due eserciti di occupazione e tre autorità politiche (Regno del Sud, Repubblica di Salò, Cln e Clnai). Resistenza e guerra civile; i contrasti interni al C.L.N., la "svolta di Salerno", Togliatti e la democrazia progressiva; dalla liberazione di Roma alla liberazione del Nord Italia. La ripresa dell'azione collettiva al Sud (le leggi Gullo e il ruolo della CGIL).

#### 5. La nascita dell'Italia repubblicana:

- L'Italia dalla liberazione alle elezioni del 1948: il dissesto economico e sociale; le forze politiche in campo e le elezioni del 2 giugno 1946; la fine dell'unità antifascista, la vittoria della DC nelle elezioni dell'aprile 1948. La Costituzione della Repubblica italiana

#### 6. Il mondo nell'età del bipolarismo e della decolonizzazione (attraverso percorsi didattici di sintesi).

- Gli inizi della "guerra fredda". USA e URSS e i rispettivi strumenti di integrazione in campo economico, politico e militare; la "cortina di ferro", il nuovo assetto geo-politico dell'Europa, la nascita delle democrazie popolari nell'Europa dell'Est e la divisione della Germania; il blocco di Berlino. L'"età del sospetto": il fronte interno della guerra fredda (il maccartismo negli USA, le grandi purghe nei Paesi dell'Est). L'Occidente e il sistema economico di Bretton Woods: l'"età dell'oro" del capitalismo e il welfare state; le ragioni dell'europeismo e le prime tappe dell'integrazione europea. La guerra di Corea.
- Verso la coesistenza pacifica: Chruscev, la destalinizzazione e le sue conseguenze in Polonia e in Ungheria; la crisi di Suez; la costruzione del muro di Berlino; la nascita del regime di Castro e la crisi di Cuba.
- La fine della centralità europea e la decolonizzazione. I fattori favorevoli, le ideologie, i modi e le fasi della decolonizzazione. La conferenza di Bandung e la nascita del Terzo Mondo. Il caso del Vietnam: dalla proclamazione dell'indipendenza (1945) alla riunificazione del 1975; la nascita di Israele.
- Dalla distensione al crollo del sistema sovietico. Gli anni Sessanta e Settanta e la localizzazione dei conflitti in Medio Oriente e Asia sud-orientale (guerra del Vietnam e guerre arabo-israeliane, 1948-1973); la Cina dal "grande balzo in avanti" alla "rivoluzione culturale" e alla demaioizzazione; la primavera di Praga e la repressione sovietica. Il Sessantotto: le ragioni della contestazione negli Stati Uniti e in Europa occidentale. La crisi del modello sovietico nell'età di Breznev; la guerra in Afghanistan. Gli anni Ottanta: la svolta di Gorbačëv (perestroika e glasnost), l'implosione dei regimi comunisti, la dissoluzione dell'URSS.

#### 7. Aspetti della storia italiana fra gli anni Cinquanta e Settanta.

I governi a guida DC dal centrismo al centro-sinistra: riforme e limiti. Il "miracolo economico" italiano. Il Sessantotto e la contestazione studentesca e operaia.

#### Argomenti e percorsi strettamente connessi a Cittadinanza e Costituzione:

- Il significato moderato dello Statuto albertino e lo Stato liberale nell'Italia del XIX secolo; la crisi dello Stato liberale (manuale ZAGREBELSKY, parte seconda, capp. 3 e 4, pp.50-66, 72-75). Le caratteristiche dello Stato fascista: organicismo, totalitarismo, corporativismo, nazionalismo (parte seconda, cap.6, pp.97-104) Le radici e le caratteristiche del razzismo novecentesco; l'Italia e le leggi razziali del 1938.
- La Costituzione della Repubblica italiana. L'Assemblea costituente: l'antifascismo e il valore della persona come basi di un compromesso di alto livello fra modelli politici e ideologici diversi; le garanzie costituzionali (rigidità, regole della democrazia, Corte costituzionale); i principi fondamentali e il carattere programmatico della Costituzione; la forma di governo: una democrazia rappresentativa e parlamentare (ZAGREBELSKY, parte seconda, cap.7, pp. 114-120; parte terza, cap.1, I fondamenti della Costituzione, pp. 126-136).
- La battaglia delle donne per il riconoscimento dei diritti costituzionali e per la parità di genere in Italia negli anni Sessanta e Settanta.

Alla data del 15 maggio dovrà ancora essere trattato il punto 7 del programma.

**Testo adottato: F.M.FELTRI, Chiaroscuro. Dal Novecento ai giorni nostri, 3, SEI**

**Testo consigliato: G. ZAGREBELSKY, Questa Repubblica, Cittadinanza e Costituzione. Nuova edizione, Le Monnier**

Nel corso del triennio il programma di Lingua e Cultura Inglese è stato svolto con il triplice obiettivo di acquisizione ed esercizio delle abilità linguistiche, di apprendimento di conoscenze fondamentali sulla tradizione letteraria del mondo anglosassone, e – soprattutto – di riflessione sulla consapevolezza di sé e sulle relazioni tra il sé e il mondo esterno. Considerando in particolare quest'ultimo obiettivo, si è necessariamente evitato di costruire un programma di studio basato meramente sulla quantità degli argomenti da trattare, per privilegiare invece la riflessione e la discussione sui temi affrontati.

### 1) The Victorian Age

- The Victorian Compromise; Victorian Values; Utilitarianism; Darwinism; the Empire

#### The Victorian Novel:

- **Ch. Dickens:** from *Hard Times* (pp. 47, 49-50)  
from *Oliver Twist* (pp. 40-41, 42-43)
- **L. Carroll:** from *Alice in Wonderland* (pp.73-75)
- **Ch. Brontë:** from *Jane Eyre* (pp. 56-57, 58-60)
- **Aestheticism and Decadence:**
- **O. Wilde:** -*The Picture of Dorian Gray* (tutti i brani del libro di testo, pp. 127-133)
  - *some famous aphorisms* (in fotocopia)
  - brani da “*De Profundis*” (in fotocopia)
  - cenni su *The Ballad of Reading Gaol*
- **R. L. Stevenson:** - *Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (complete reading in Italian, selected passages in English, pp. 112-113, 115-16): the themes of double, good and evil;
  - passages from *An Apology for Idlers* (in fotocopia)

### 2) An American Poet: **Walt Whitman's** *Leaves of Grass*. Reading and analysis of:

*Body and Soul* (from *Song of Myself*, in fotocopia);

*I Hear America Singing* (in fotocopia);

*O Captain my Captain* (p. 90)

### 3) The Twentieth Century

- Characteristics of Modernism: Anxiety and Rebellion; a deep cultural crisis; Freud's influence; the Theory of Relativity; External time vs. Internal time; Subjective perception vs. Objective reality; Individual vs. Society; The Stream of Consciousness and the Interior Monologue.
  - **J. Conrad** *Heart of Darkness*: Imperialism and Exploitation; the Dark areas of our Psyche (pp. 223-225)
  - **R. Kipling** reading of the first lines of *The White Man's Burden* (p.123)
  - Three 'War poems': **R. Brooke** *The Soldier* (p. 189)  
**W. Owen** *Dulce et Decorum Est* (p.191)  
**S. Sasson** *Glory of Women* (p. 193)
- **J. Joyce:** - Dublin and Trieste; the theme of paralysis; narrative technique; the concept of *epiphany*;
  - reading of *Eveline* (p.253-255) and *The Dead* (detailed analysis of the final pages, p. 258) from *Dubliners*;

- *Ulysses*: the structure of the novel, the language, the narrative techniques
- *A Portrait of the Artist as a Young Man*: the relationship between freedom and art
- **V. Woolf**: - *Mrs Dalloway* (p. 268-269, 271-272)
  - The importance of *A Room of one's own* and *Three Guineas*
- **Dystopian novels**
- G. Orwell**: - *Animal Farm*
  - 1984 (p. 278-279, 280-281)

#### 4) The theme of discrimination and Civil rights:

- **MLKing**: The March on Washington Aug 1963 (in fotocopia)
  
- **W.H. Auden** and committed poetry: *Refugee Blues* (p. 212-213)

Libro di testo adottato: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Heritage*, Zanichelli, vol. 2

Torino, 10.05.2019

Studenti:

prof. Filippo Spallino

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

TESTO: Cricco Giorgio Di Teodoro Francesco 5 volume. versione arancione "Itinerario nell'arte - Dall'Art Nouveau ai giorni nostri" terza ed. - Zanichelli

La classe è stata seguita da me solo da quest'anno. Nonostante un inizio problematico dovuto all'ennesimo cambio di insegnante di Arte, la classe ha poi accettato le variazioni di metodo e la necessità di riprendere il lavoro grafico, non svolto negli anni passati a dir loro per mancanza di capacità grafiche della classe.

Si è quindi ripreso la parte del programma di storia dell'arte non terminato l'anno precedente riassumendolo tramite slide. Il programma di quinta liceo è stato poi svolto per la maggior parte con la stessa modalità.

Durante il trimestre sono state perse molte lezioni (almeno cinque) per scioperi studenteschi, giornate di orientamento, conferenze, propaganda elettorale, e lo svolgimento del programma ha avuto inevitabilmente dei ritardi.

Dal punto di vista metodologico si è proceduto con lezioni frontali quasi sempre supportate da presentazioni e video brevi presi dalle piattaforme Zanichelli, Treccani e OVO.

La parte grafica è stata svolta con l'ausilio di fotocopie e immagini proiettate alla LIM.

Le prove di verifiche sono state svolte online con Questbase con domande a scelta multipla, vero o falso multiplo, completamento e testo libero.

A fine anno, gli alunni sono stati valutati con un'interrogazione orale su tutto il programma.

### PROGRAMMA SVOLTO

#### TRIMESTRE

**L'Impressionismo:** uso del colore e nascita del mercato dell'arte. Il nuovo ruolo dell'artista . Manet, il giapponismo e la nuova rappresentazione dello spazio: "Colazione sull'erba". Monet e la pittura delle impressioni: "Impression soleil levant", "La gazza", "La Cattedrale di Rouen". Renoir e la rappresentazione della borghesia e la gioia di vivere: "Moulin de la Galette", "Colazione dei Canottieri". Degas e il ritorno al disegno: "La lezione di danza", "L'assenzio". Caillebotte e la dignità del lavoro: "Les raboteurs"

**Il postimpressionismo:** continua la sperimentazione con il colore. Seurat e le sperimentazioni del puntinismo: "Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte". Gauguin, i Nabis e la ricerca di una pittura primitiva: "Arearea". Van Gogh: "la stanza di Arles" e "Notte stellata". Toulouse Lautrec e la nuova tecnica litografica: "Divan Japonais".

**I'Art Nouveau** e le scuole di arte applicata in Inghilterra e a Vienna. La Secessione Viennese e il "Ver Sacrum". Klimt: "Giuditta e Oloferne". Adolf Loos: "Casa Scheu". Olbrich: "Palazzo della Secessione".

**I Fauves**, le belve del colore. Matisse: "Donna col cappello", "La danza" .

**L'Espressionismo** e Il "Die Brücke. Kirchner le xilografie: "Strada a Berlino". Emil Nolde: oli e acquerelli.

Munch: "La fanciulla malata", "Sera nel corso Karl Johann". Shiele: "Sobborgo I", "Nudo femminile".

Kokoshka: "Ritratto di Adolf Loos"

#### PENTAMESTRE

**Il Cubismo** e l'introduzione del fattore tempo nell'arte come quarta dimensione. Picasso: "Les Femmes d'Alger" e la materializzazione dello spazio, "Guernica" e la Guerra Civile Spagnola, "Natura morta con sedia impagliata" e l'inizio dell'arte polimaterica. Braque e il *papier collé* : "Le Quotidien". Jean Gris: "Ritratto di Picasso"

Gli anni feroci delle due guerre.

**Il Futurismo:** Marinetti e il suo Manifesto. Boccioni e la rappresentazione del dinamismo: "La Città che sale", "Forme uniche della continuità nello spazio"; Balla: "Dinamismo di un cane al guinzaglio". Sant'Elia e le sue architetture visionarie.

**Il Dada:** Tristan Tzara e il Cabaret Voltaire. Hans Arp: "Ritratto di Tristan Tzara". Duchamp e il ready-made: "Fontana", "L.H.O.O.Q.". Man Ray e la nascita della fotografia astratta: "Ferro da stiro con 14 chiodi saldati sulla piastra".

**Il Surrealismo** e l'arte dell'inconscio. Ernst e l'automatismo psichico: "La puberté". Mirò e le allucinazioni astratte: "Il Carnevale di Arlecchino". Magritte e il gioco sottile dei nonsensi: "Ceci n'est pas une pipe", "La battaglia delle Argonne". Dalì e il torbido mondo della paranoia: "Apparizione di un volto e una fruttiera sulla spiaggia" "Ritratto di Isabella Styler – Tass".

**L'Astrattismo** e il Der Blaue Reiter: Kandinskij: "Composizione VI". Klee: "Monumenti".

**Il Razionalismo** in architettura e l'esperienza del Bauhaus: Le Corbousier: la "Villa Savoye", le "Unità di abitazioni" di Marsiglia. Wright: "La casa sulla cascata".

**Pittura Metafisica:** De Chirico: "Le muse inquietanti", "L'enigma dell'ora".

## DISEGNO

Si è preso in esame una parte dell'edificio della "Cavallerizza Reale" dentro la quale si è progettato uno spazio polivalente per gli studenti.

Rivisitazione di elementi Arts and Crafts.

Urban sketching.

# Scienze Motorie

DOCENTE : Costelli Riccardo

CLASSE: 5B

ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019

Libro di testo adottato: Nessuno

## SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 alunni di cui 12 maschi e 10 femmine. Lo svolgimento del programma, , non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico.

Gli allievi hanno, nel limite delle sole due ore settimanali di Educazione Fisica, rifinito in maniera razionale e progressiva le loro capacità di: forza, potenza, resistenza, velocità, elasticità articolare, coordinazione, equilibrio e le grandi funzioni organiche.

Si è cercata, inoltre, l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace ed economico, suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli (destrezza). Buono è stato l'affinamento e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Si è cercato di far capire l'importanza, non tanto del conseguimento o del miglioramento di un risultato, quanto dell'impegno personale, dell'applicazione assidua e dell'osservanza delle regole proprie del tipo di attività, riuscendo effettivamente a coinvolgere la generalità degli allievi.

Il comportamento è sempre stato corretto ed educato, l'interesse e la partecipazione sono stati continui ed il profitto di buon livello. Sono state fornite, infine, informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. I rapporti con le famiglie, che sono stati espletati nell'ambito delle ore di ricevimento settimanale ed in occasione degli incontri scuola-famiglia, si possono ritenere buoni. I genitori che si sono presentati, si sono dimostrati interessati e partecipi al dialogo con l'insegnante.

## OBIETTIVI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO

### 1. OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti da tutto il gruppo classe

· Obiettivi educativi:

- rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola
- rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...)
- rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi);
- sviluppo del senso di responsabilità sia individuale che collettiva (correttezza di comportamento nelle assemblee di classe, di istituto...)
- capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo
- consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che fuori scuola

### 2. GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI O DI ORDINAMENTO PER QUESTO INDIRIZZO DI STUDI

- 1 Consolidare il carattere
  - Valorizzare le qualità morali (correttezza, lealtà...)
- 2 Mirare costantemente alla padronanza del proprio corpo
  - Consolidare le abilità fondamentali :
    - a) capacità condizionali
    - b) capacità coordinative
- 3 Consapevole maturazione della propria motricità
  - Tendere alla padronanza e all'automatismo di ogni gesto tecnico
3. Preoccuparsi di formare un gruppo-classe omogeneo
  - Rendersi responsabili e protagonisti delle lezioni
4. Cogliere il rapporto tra lavoro fisico e mentale
  - Approfondire la dimensione etico-sociale dello sport

## METODOLOGIA

Si è sempre partiti da una situazione globale a cui è subentrato un momento più specifico, di tipo analitico-percettivo, in cui è avvenuta la presa di coscienza degli aspetti più specifici relativi all'apprendimento. Si è passati quindi ad una fase di lavoro di tipo globale arricchito, perché ciò che è stato appreso a livello analitico diventi realmente significativo. L'attività è stata proposta in forma ludica, variata, polivalente e partecipata, illustrando i presupposti scientifici che sono alla base del lavoro richiesto; a tal fine sono stati introdotti in itinere brevi cenni di anatomia, neurofisiologia, igiene generale, prevenzione degli infortuni, pronto soccorso e di educazione alimentare.

## VALUTAZIONE

L'osservazione del processo di apprendimento è stato valutato attraverso i seguenti elementi:

- a) rispetto delle consegne
- b) acquisizione di un atteggiamento positivo e propositivo tendente a superare le difficoltà e l'errore e a migliorare continuamente la risposta motoria
- c) capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni

La valutazione ha inoltre tenuto conto delle singole situazioni di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, nonché, della modalità di partecipazione e dei risultati ottenuti alle gare o tornei organizzati dal Provveditorato (Giochi Sportivi Studenteschi). Essa si è avvalsa dell'osservazione degli allievi, di test, verifiche pratiche, relazioni scritte, prove orali (le ultime due forme di verifica sono state riservate in particolare agli alunni esonerati). Gli alunni sono stati preventivamente informati sui criteri su cui si è basata la valutazione, divenendo coscienti delle modalità con cui si è operato.

## INTERVENTI STRAORDINARI

Attività di preparazione a gare o tornei organizzati dall'Ufficio Scolastico di Torino (Giochi Sportivi Studenteschi).

Attività di Istituto, di classe, di interclasse, per favorire lo spirito di aggregazione (Tornei interclasse; Gare di atletica (fase d'istituto)

Torino, 15 maggio 2019

L'insegnante

Prof. Costelli Riccardo

## **RELIGIONE CATTOLICA**

**Prof. Maurizio Biancotti**

### RELAZIONE FINALE

Gli allievi che hanno frequentato l'ora di religione non sono sostanzialmente variati nell'arco dei tre anni e il docente non è cambiato.

La classe si è sempre contraddistinta per il grande entusiasmo e per la partecipazione.

Tutti gli allievi hanno superato la normale ritrosia a mettersi in gioco partecipando in modo attivo e personale rispettando le idee degli altri.

Gli allievi si sono dimostrati sempre collaborativi

Il giudizio globale è decisamente soddisfacente.

### PROGRAMMA SVOLTO

Molto spazio è stato dedicato al viaggio di istruzione in Sicilia con approfondimenti sui rapporti Mafia/Religione, il tema della democrazia, del revisionismo storico e la figura di Padre Pino Puglisi.

L'uso di brevi filmati o parti di libri sono serviti per introdurre e affrontare il tema dell'etica con riferimento specifico alla fecondazione artificiale e della ricerca della propria identità culturale, religiosa e sessuale.

E' stato affrontato il tema della memoria con la lettura del libro *Yossl Rakover si rivolge a Dio* di Zvi Kolitz. Affrontato in modo diffuso il tema dell'economia solidale e in particolare dell'Economia di Comunione, del Microcredito, della Decrescita felice con l'analisi del caso Bhutan.

L'uso di brevi filmati presi dalla rete e di spezzoni di film fanno parte di una didattica più coinvolgente rispetto alle classiche lezioni ex cathedra.

Per la valutazione si è tenuto conto dell'attenzione e della partecipazione durante le ore di lezione.

## 9. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

### PRIMA PROVA

Sono state svolte entrambe le simulazioni ministeriali, il 19 febbraio e il 26 marzo 2019.

### SECONDA PROVA

Sono state svolte due simulazioni, una ministeriale (2.4.19) e una proposta da Zanichelli (14.5.19).

## 10. SIMULAZIONI DI COLLOQUIO

Si ipotizza lo svolgimento di una simulazione facoltativa di colloquio orale. Discipline e data da stabilire, presumibilmente durante la prima settimana di giugno.

## 11. PROPOSTE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA e SECONDA PROVA e DEL COLLOQUIO

Griglie di valutazione prove scritte (condivise in dipartimento)

| <b>11.1 PRIMA PROVA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI</b> |  |  |
|---|--|--|
| <b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>      |  |  |
| Fascia  | Valutazione analitica  | Punteggio  |
| 3 - 15  | <b>INDICATORE 1</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li><li>Coesione e coerenza testuale.</li></ul>  | <b>Buono</b> 15<br><b>Discreto</b> 12<br><b>Sufficiente</b> 9<br><b>Scarso</b> 6<br><b>Insufficiente</b> 3                       |
| 6-21  | <b>INDICATORE 2</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li><li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li></ul> | <b>Ottimo</b> 21<br><b>Buono</b> 18<br><b>Discreto</b> 15<br><b>Sufficiente</b> 12<br><b>Scarso</b> 9<br><b>Insufficiente</b> 6  |
| 9-24  | <b>INDICATORE 3</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li><li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li></ul>                  | <b>Ottimo</b> 24<br><b>Buono</b> 21<br><b>Discreto</b> 18<br><b>Sufficiente</b> 15<br><b>Scarso</b> 12<br><b>Insufficiente</b> 9 |

|  |                         |          |
|--|-------------------------|----------|
|  |                         |          |
|  | <b>Punteggio finale</b> | _____/60 |

#### INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA

##### Tipologia A Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

| Fascia      | Valutazione analitica  | Punteggio   |
|-------------|--|---|
| <b>2-10</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> </ul> | <b>Buono</b> 10<br><b>Discreto</b> 8<br><b>Sufficiente</b> 6<br><b>Scarso</b> 4<br><b>Insufficiente</b> 2                       |
| <b>4-14</b> | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).   | <b>Ottimo</b> 14<br><b>Buono</b> 12<br><b>Discreto</b> 10<br><b>Sufficiente</b> 8<br><b>Scarso</b> 6<br><b>Insufficiente</b> 4  |
| <b>6-16</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>   | <b>Ottimo</b> 16<br><b>Buono</b> 14<br><b>Discreto</b> 12<br><b>Sufficiente</b> 10<br><b>Scarso</b> 8<br><b>Insufficiente</b> 6 |
|             | <b>Punteggio finale</b>  | _____/40  |

##### Tipologia B Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

|  |
|--|
|  |
|--|

| Fascia | Valutazione analitica   | Punteggio   |
|--------|---|---|
| 2-10   | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.                 | <b>Buono</b> 10<br><b>Discreto</b> 8<br><b>Sufficiente</b> 6<br><b>Scarso</b> 4<br><b>Insufficiente</b> 2                       |
| 4-14   | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti   | <b>Ottimo</b> 14<br><b>Buono</b> 12<br><b>Discreto</b> 10<br><b>Sufficiente</b> 8<br><b>Scarso</b> 6<br><b>Insufficiente</b> 4  |
| 6-16   | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | <b>Ottimo</b> 16<br><b>Buono</b> 14<br><b>Discreto</b> 12<br><b>Sufficiente</b> 10<br><b>Scarso</b> 8<br><b>Insufficiente</b> 6 |
|        | <b>Punteggio finale</b>   | _____ /40   |

#### Tipologia C Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

| Fascia | Valutazione analitica  | Punteggio  |
|--------|--|--|
| 2-10   | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | <b>Buono</b> 10<br><b>Discreto</b> 8<br><b>Sufficiente</b> 6<br><b>Scarso</b> 4<br><b>Insufficiente</b> 2                      |
| 4-14   | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.  | <b>Ottimo</b> 14<br><b>Buono</b> 12<br><b>Discreto</b> 10<br><b>Sufficiente</b> 8<br><b>Scarso</b> 6<br><b>Insufficiente</b> 4 |

|             |  |   |
|-------------|--|---|
|             |  |   |
| <b>6-16</b> | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | <b>Ottimo</b> 16<br><b>Buono</b> 14<br><b>Discreto</b> 12<br><b>Sufficiente</b> 10<br><b>Scarso</b> 8<br><b>Insufficiente</b> 6 |
|             | <b>Punteggio finale</b>  | _____ /40   |

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**11.2 SECONDA PROVA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (griglia proposta dal MIUR)**

**11.3 Griglia di valutazione colloquio** (l'approvazione della griglia di valutazione comune è prevista durante il Collegio Docenti del 20 Maggio 2019; sarà quindi allegata successivamente)